



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



Il Comune di San Marzano di San Giuseppe conta 8 825 (31.08.2024) abitanti; è un piccolo paese del versante sud-orientale della provincia di Taranto, sorge su una collina a 140 m. sul livello del mare. È collocato tra Sava, Francavilla Fontana (BR) e Grottaglie.

Il paese vanta una interessante discendenza albanese, in quanto venne fondato nel XV secolo dall'abile condottiero Giorgio Castriota, detto Skanderbeg. È infatti, il comune arbëreshë più grande in Italia, dove la comunità conserva, a distanza di cinque secoli, la lingua, i costumi e la cultura originaria, detta nel proprio idioma arbëreshë e si configura come un'isola etnica nella provincia Jonica, l'unico comune in cui si conserva l'antica parlata albanese, la variante linguistica del dialetto toscano parlato nell'Albania centro-meridionale.



Questa lingua, però, è stata tramandata come forma di comunicazione verbale, quindi le nuove generazioni la comprendono sempre meno, ascoltandola in casa o da alcuni adulti del paese, in pochi però la sanno leggere o scrivere.

A tal proposito, il Comune di San Marzano ha istituito da qualche anno uno sportello linguistico finalizzato a valorizzare in vario modo la cultura locale.

L'economia è preminentemente dedita all'agricoltura, con prevalenza delle colture tradizionali della vite e dell'ulivo. Inoltre, sono presenti allevamenti di ovini e piccole attività artigiane.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La scuola, con i suoi tre plessi, è situata al centro del paese per cui è facilmente raggiungibile da tutti gli alunni. Per i residenti in zone periferiche è disponibile il servizio di scuolabus gestito da terzi.

L'Amministrazione Comunale è comunque particolarmente sensibile alle diverse problematiche scolastiche.

In questo quadro sociale, però, se da un lato la situazione è di relativo benessere, dall'altro emerge una realtà ambientale non sempre attrezzata a fornire adeguati stimoli culturali. Le numerose agenzie presenti sul territorio, quali associazioni religiose, culturali, sportive e anche di natura internazionale, offrono risorse e opportunità alla scuola, ma non sempre in modo coordinato.

L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è cresciuta nel corso dell'ultimo triennio; oggi si attesta intorno al 6,2 % con una prevalenza di studenti marocchini, centro- africani e cinesi.

L'ambiente socio-culturale di provenienza degli studenti è generalmente caratterizzato da un medio benessere economico grazie a un numero sempre maggiore di famiglie bireddito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "CASALINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC822009
Indirizzo	VIA LAZIO 3 SAN MARZANO DI S.G. 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Telefono	0992220177
Email	TAIC822009@istruzione.it
Pec	taic822009@pec.istruzione.it

Plessi

PLESSO A (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA822016
Indirizzo	VIA A. VOLTA SAN MARZANO DI SAN GIUSEPP 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Edifici	Via ALESSANDRO VOLTA snc - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

PLESSO B (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA822038



Indirizzo

VIA A. VOLTA SAN MARZANO DI S.G. 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Edifici

- Via ALESSANDRO VOLTA snc - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

CASALINI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TAEE82201B

Indirizzo

VIA LAZIO 3 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPP 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Edifici

- Via LAZIO 3 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA

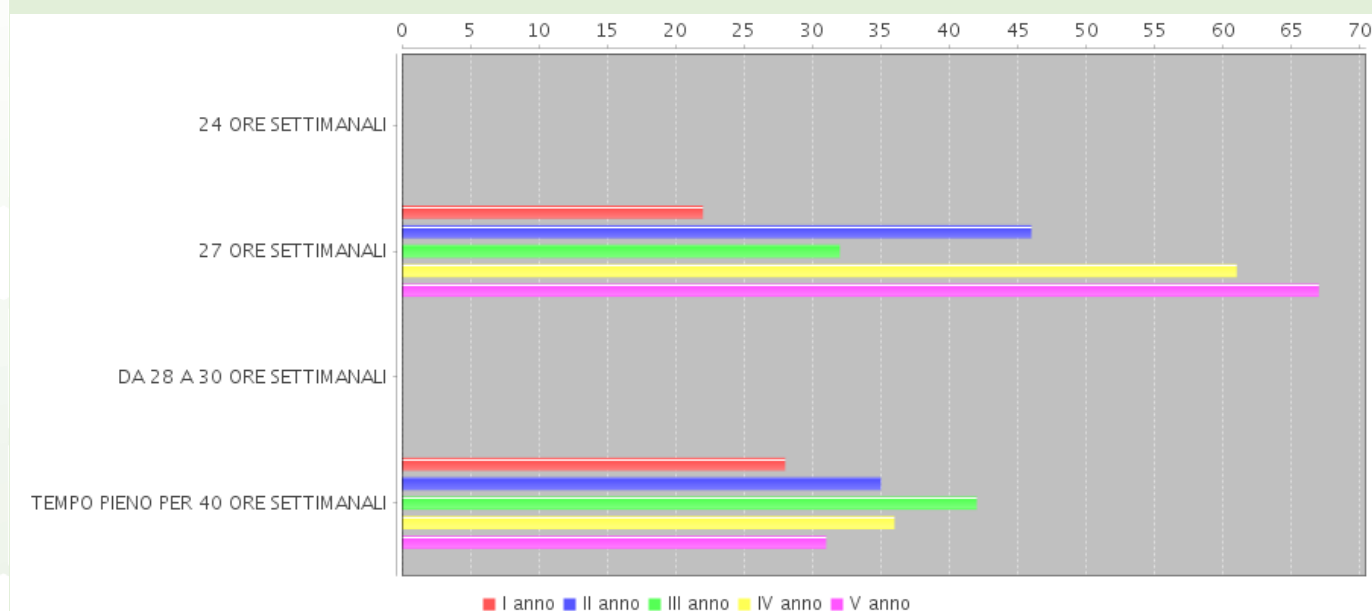
Numero Classi

23

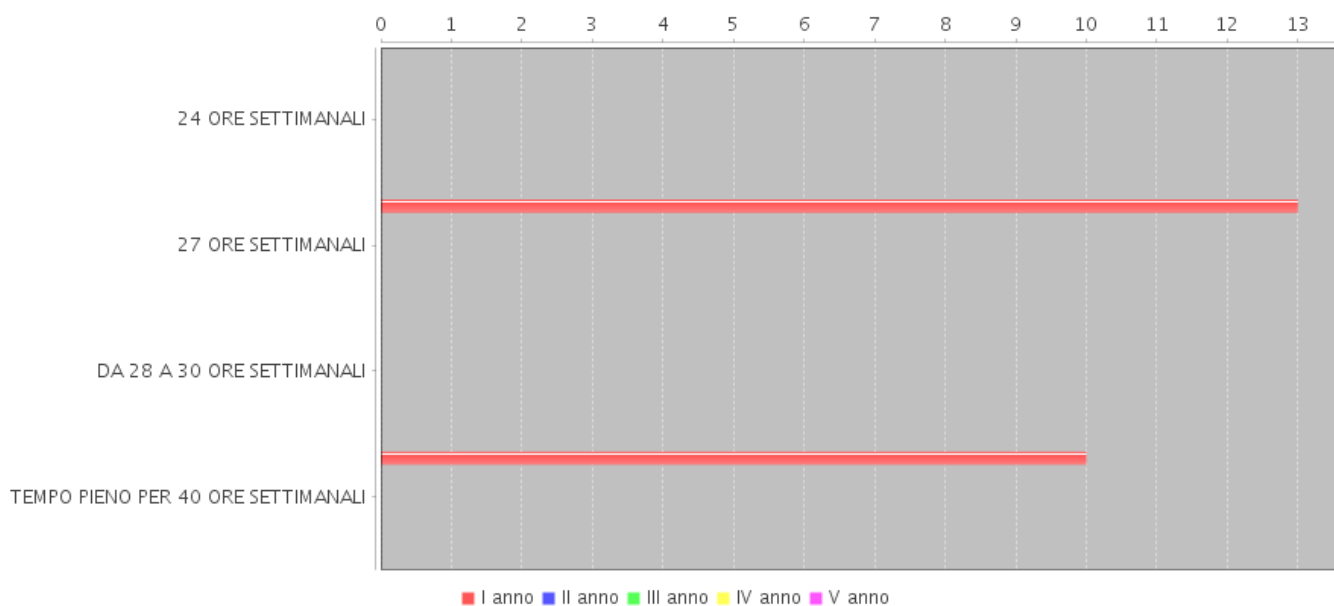
Totale Alunni

400

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

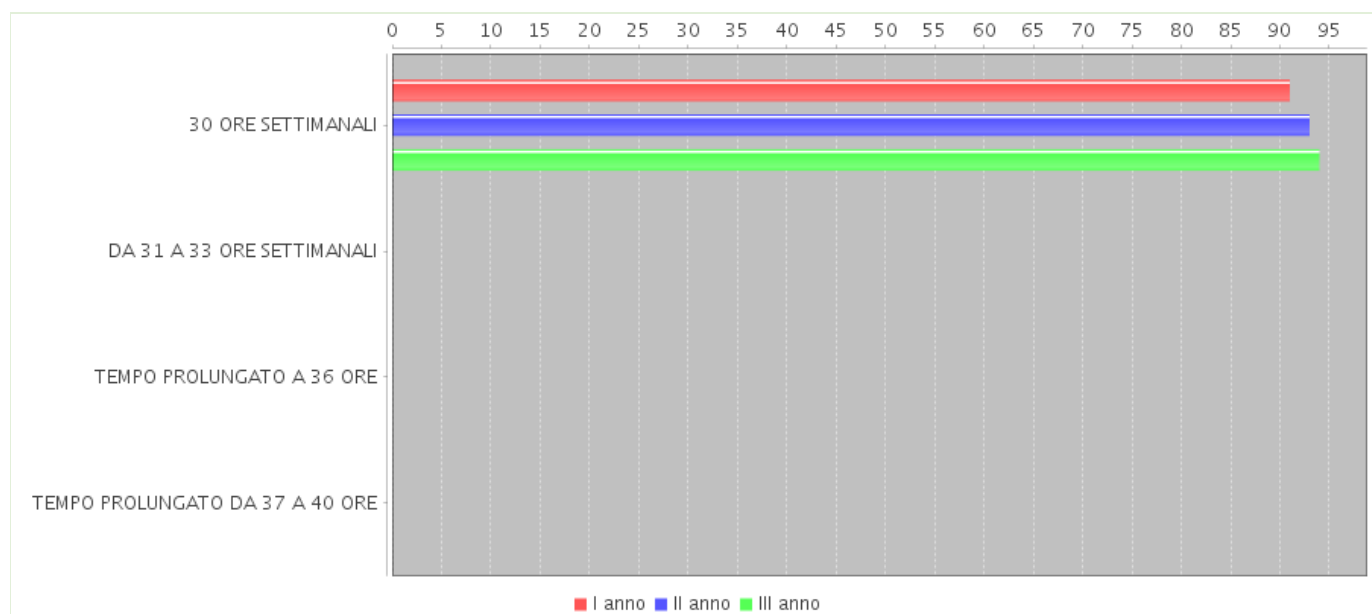


Numero classi per tempo scuola

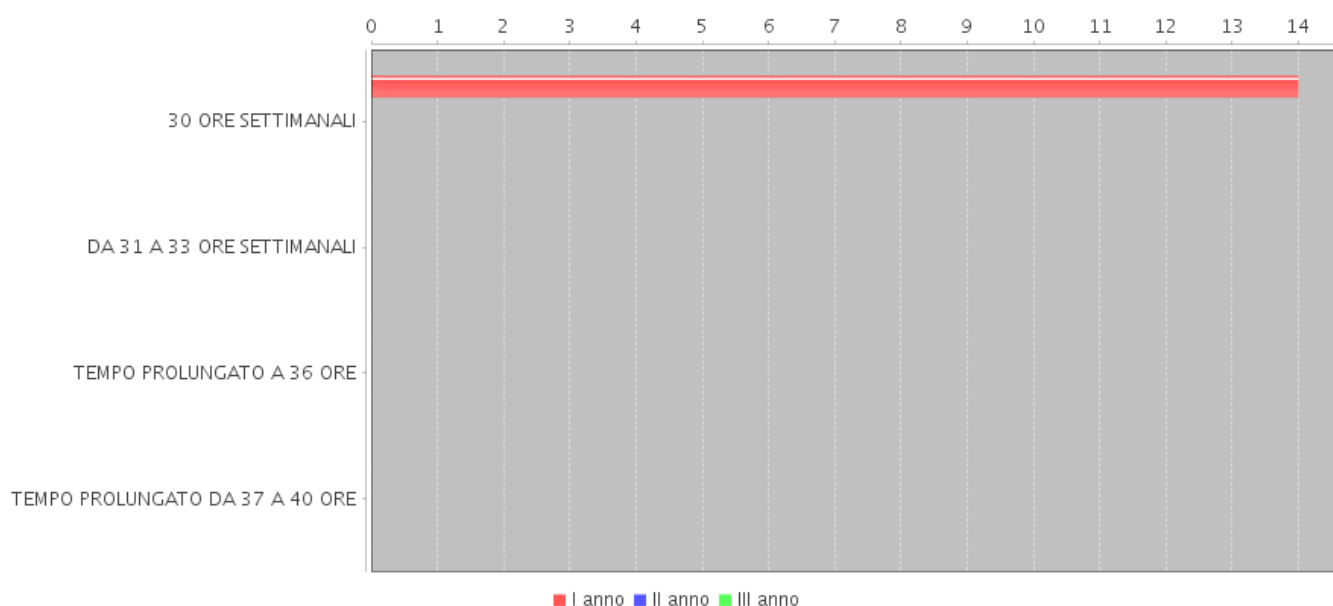


CASALINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM82201A
Indirizzo	VIA MANDURIA,7 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE
Edifici	Via MANDURIA 7 - 74020 SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE TA
Numero Classi	14
Totale Alunni	278
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

In seguito al piano di dimensionamento scolastico, nel settembre del 2013 i due Istituti Comprensivi del territorio, il Casalini e il Castriota si sono aggregati, dando origine ad un unico Istituto: l'Istituto Comprensivo Casalini. Negli anni immediatamente successivi all'accorpamento, si è lavorato per creare un amalgama tra le due Istituzioni, limando le differenze organizzative e gestionali. Oggi



L'Istituto poggia su una solida struttura centralizzata, funzionale all'efficacia ed efficienza dei plessi che lo compongono.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	16



Approfondimento

Nello specifico, i laboratori sono così distribuiti nei tre ordini di scuola :

-laboratori di informatica: uno nella scuola dell'infanzia, uno nella primaria e uno nella secondaria



-laboratorio di lingue: uno nella primaria e uno nella secondaria;

-laboratorio di musica, di scienze, artistico, grafico e una sala proiezioni nella scuola secondaria;



- Il laboratorio presente nella sala docenti della scuola secondaria è dotato di: n. schermo motorizzato n 1 mobile rack n 1 mixer luci 6 canali n 3 supporto per fari a cremagliera n 1 videocamera motorizzata full- hd, n. 1 schema microfonico wireless con mixer n 4 microfoni fissi con base, n 2 microfoni fissi da intervista (gelati), n 2 coppia casse attive monitor pot rms tot 200 watt,



cavetteria varia, n. 1 passacavi tre canali a schiena d'asino n. 2 smart tv da 65 pollici n. 1 carrello mobile per smart tv n. 1 macbook

Aula proiezione della scuola secondaria

Le palestre





Il servizio mensa, gestito da terzi e attribuita con gara d'appalto dell'Amministrazione Comunale, usufruisce della cucina posta nel plesso della Scuola dell'Infanzia.

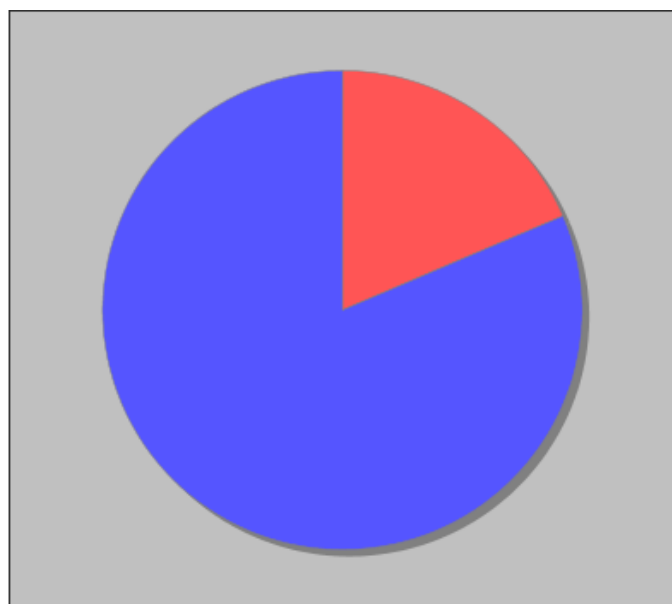


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	26

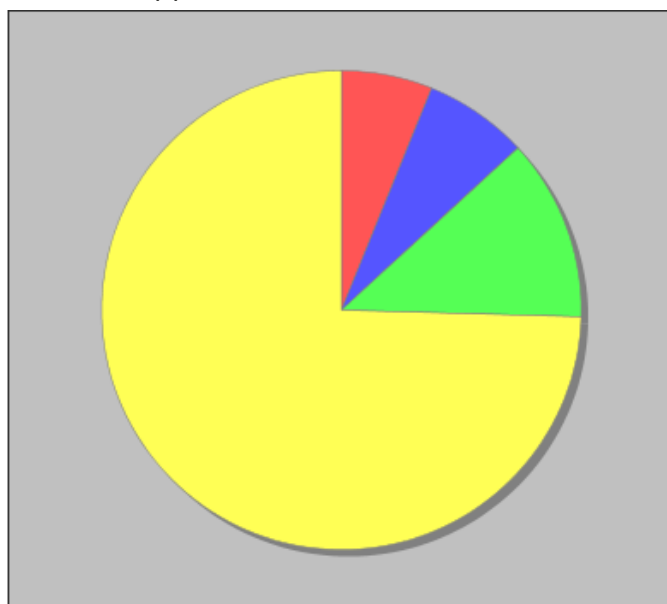
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 26
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 8
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 85

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto, in prevalenza in servizio a tempo indeterminato, garantisce continuità educativo-didattica; è collocato anagraficamente nella fascia medio-alta ed è caratterizzato da notevole esperienza nelle pratiche educative. Il Dirigente Scolastico neoincaricato e fulcro di una gestione manageriale è coadiuvato da uno staff allargato (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, Responsabili di Plesso e Funzioni Strumentali):



area 1: una unità;

area 2: una unità

area 3: una unità

area 4: una unità

Sono presenti anche referenti con incarichi particolari Progetti e/o Attività, Dipartimenti. Al lavoro del corpo docente si unisce il puntuale contributo della Segreteria coordinata dalla DSGA che da diversi anni garantisce la continuità al settore amministrativo dell'Istituto.

L'organizzazione del personale è finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti sono tenute in grande considerazione le competenze specifiche e sono promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale al fine di valorizzare sempre le tre aree di professionalità, di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 129 (che ha sostituito integralmente l'art. 11 del T.U. 297/94) riguardanti rispettivamente la didattica, la professionalità dei docenti, l'organizzazione della scuola.

Allegati:

Funzionigramma 24-25.pdf



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



**DALLE PERSONE
AI
CITTADINI**



“La persona viene prima del cittadino” 3/11/1941 Aldo Moro.

È proprio da questa celebre frase, pronunciata nel corso della sua prima lezione nell'Università di Bari dallo statista trucidato dalle Brigate Rosse, che vogliamo partire.

L'individuo è il protagonista di un percorso storico che necessariamente deve diventare etico affinché lo possa rendere persona.

Nella nostra **mission** vogliamo coniugare la disponibilità di ogni alunno a relazionarsi con l'altro affinché nel suo futuro acquisisca la capacità di dare un'organizzazione civile alla società.

Saranno questi i presupposti per la formazione di cittadini consapevolmente responsabili e in grado, forse, di costruire una società che possa essere fondata sul rispetto reciproco e sulla solidarietà, piuttosto che sull'egoismo e sull'io.

Questi principi costituiscono la chiave di volta del nostro futuro, il criterio fondamentale per interpretarlo.

Come potremmo intendere il valore delle norme relative ai diritti civili, ai diritti etico-sociali, se non avessimo chiari i principi fondamentali del vivere insieme come persone prima e come cittadini poi?

Il nostro Istituto vuole esprimere attraverso il suo documento triennale, una formula di convivenza, partendo da ogni singola persona per fissare i principi che orienteranno i futuri cittadini.



La **vision** della nostra scuola punta a due obiettivi fondamentali: dignità umana e solidarietà sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità



Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa soprattutto in funzione di un percorso di Orientamento Formativo che coinvolge i tre ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "SPAZIO SCUOLA"

Utilizzare tutti gli ambienti, interno ed esterni alla scuola, quali ambienti di apprendimento strutturati e non strutturati, laboratorio che dia la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle sue competenze e metterle a disposizione dell'apprendimento in cui si sperimenteranno linguaggi plurimi, strumenti tecnologici, organizzazioni modulari, Strategie ecologica in chiave di legalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare la didattica laboratoriale attraverso il supporto della tecnologia e di ambienti sempre più funzionali alla nuova modalità di lavoro.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare corsi di formazione sulle discipline, sulla metodologia laboratoriale, sulla valutazione attraverso un lavoro in equipe tra i tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Progetti curricolari ed



extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Utilizzare tutti gli ambienti, interno ed esterni alla scuola, quali ambienti di apprendimento strutturato e laboratorio che dia la possibilità a ciascun alunno di prendere coscienza delle sue competenze e mettersi in gioco in un apprendimento in cui si sperimenteranno linguaggi plurimi, strumenti tecnologici, organizzazioni metodologiche e ecologica in chiave di legalità.

● Percorso n° 2: "UNO SGUARDO OLTRE"

Vista la differente valutazione tra i tre ordini di scuola, ci proponiamo di effettuare incontri/confronti tra i docenti per monitorare il percorso valutativo di ciascun alunno, individuando le criticità, per poi intervenire sulle variabili relative al processo valutativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Sostenere gli alunni nelle classi ponte per la continuità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare corsi di formazione sulle discipline, sulla metodologia laboratoriale, sulla valutazione attraverso un lavoro in equipe tra i tre ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Risultati attesi	Vista la differente valutazione tra i tre ordini di scuola, ci proponiamo di effettuare incontri/confronti per monitorare il percorso valutativo di ciascun alunno, individuando le criticità, per poi intervenire sulle v processo valutativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SCUOLA DIGITALE

Nella progettazione dell'offerta formativa, il nostro Istituto ha sempre dato spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, mediante l'utilizzo di laboratori informatici e l'uso delle LIM in ogni classe. Questo percorso ha trovato la sua naturale evoluzione nella concretizzazione, a partire dall'a.s. 2017-18, delle classi "digitali" nella Scuola Secondaria di I grado e nella digitalizzazione delle classi della Scuola Primaria, nella quale, a partire dal 2022, sono presenti le Digital Board e gli iPad, e della Scuola dell'Infanzia, dotata di Smart Tv e Tablet. I docenti sono stati formati con corsi di informatica, didattica delle tecnologie digitali, media education e su applicazioni della Apple che vengono utilizzate per integrare la didattica tradizionale. Il nostro I.C. intende affrontare la sfida dell'educazione nell'era digitale come un'azione culturale che, partendo da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. L'uso delle tecnologie digitali, in particolare la recente creazione di una biblioteca digitale fruibile da alunni e docenti, permette di incrementare l'attenzione e la motivazione degli allievi, che possono sperimentare insieme agli insegnanti nuove modalità di apprendimento, maturare un maggior senso di responsabilità ed autonomia attraverso esperienze di autocorrezione, di gestione del proprio dispositivo elettronico, di partecipazione attiva alla didattica attraverso la ricerca, l'elaborazione e la creazione di materiali didattici in tempo reale. Gli obiettivi che si vogliono perseguire con l'uso della tecnologia non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che essi avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Nel nostro istituto sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo: "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe". Oltre alle 8 Classi Digitali (tre prime, due seconde e tre terze), la scuola dispone di laboratori e di 1 atelier (laboratorio multifunzione): si tratta di aule dotate di dispositivi per la fruizione individuale e collettiva del web al fine di consentire un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e l'interazione di gruppi di apprendimento in collegamento wireless. All'interno del PNSD si esploreranno le STEAM per promuovere l'avvicinamento delle studentesse alle specifiche discipline.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Implementare gli interventi laboratoriali e didattico-educativi destinati agli alunni.
- Trasformare il modello trasmissivo della scuola, privilegiando un insegnamento mediativo.
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società e della conoscenza.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Stimolare l'interesse degli alunni.
- Stimolare lo sviluppo dell'intelligenza sociale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La rendicontazione sociale costituisce una fase del processo di autovalutazione, miglioramento e messa in trasparenza della proposta educativa e didattica, nonché delle strategie e delle azioni



messe in atto dalla scuola per la realizzazione dei propri obiettivi. Si tratta di un processo sistemico in cui le singole fasi innescano un percorso di ritorno, che costituiranno non solo uno strumento di trasparenza verso l'esterno, ma anche di emersione e riflessione interna sul raggiungimento degli obiettivi preposti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Avanguardie educative DEBATE

Digital board - pon - fesr

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

laboratorio STEAM

Avanguardie educative SPACED LEARNING

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Immersi nel METAVERSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR vogliamo realizzare una soluzione che ci permetta di offrire a gruppi classe di scuola primaria e di scuola secondaria ambienti di apprendimento specializzati per distinte attività: umanistico-artistiche e tecnico-scientifiche. Gli ambienti saranno a disposizione delle classi che potranno alternarsi nello svolgimento delle lezioni. Tali ambienti saranno a reale supporto della didattica delle varie discipline e gli alunni beneficeranno non solo di spazi specializzati, ma acquisteranno anche autonomia e responsabilità nella fruizione di materiali personali e strumenti collettivi. Conseguentemente le aule cesseranno di avere una funzione statica per divenire il fulcro di una didattica innovativa e laboratoriale. A questo si aggiungeranno aree di apprendimento in spazi condivisibili per attività di approfondimento multidisciplinare, STEAM ed editing a disposizione di tutte le classi di scuola primaria e secondaria. Lavoreremo con arredi flessibili nelle aule a completamento degli arredi già in uso. A tutto ciò si unirà una dotazione tecnologica capillare; avendo la scuola già a disposizione numerose apparecchiature digitali, acquisite con finanziamenti PON e PNSD, si punterà ad ampliare la dotazione di dispositivi personali. Per potenziare le competenze disciplinari legate



agli specifici ambienti di apprendimento, si acquisteranno set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, ma anche set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM. Si allestirà un'aula immersiva per stimolare il coinvolgimento motivazionale degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: IN VIAGGIO NELLA REALTA' VIRTUALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la Realtà Virtuale composto da: - n° 15 Visori VR standalone con licenza per l'accesso a libreria di contenuti didattici per 1 anno, in valigette di trasporto e ricarica; - Stampante 3D; - Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads; - Schermo interattivo per discipline STEM EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - N.3 Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4 GB dedicata, display 15.6" Full HD, windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; - apple TV- I Pad - Visore VR da collegare a PC, 5 camere per tracking integrate, inclusi 2 touch controller VR 6DOF; - SCANNER 3D a luce strutturata con tavola rotante; - Videocamera con funzione 360 gradi o 3D 180 gradi stereoscopico; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. - Il laboratorio è completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

15/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	8



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	28



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Metaverso in...formazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in percorsi formativi, rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico, in modalità mista, online e in presenza, nonché laboratoriale, in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie innovative. Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.). Una quota più consistente sarà, invece, destinata al personale docente di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti proporrà un ventaglio di proposte plurime che andranno a sostenere i docenti nell'uso degli ambienti di apprendimento realizzati con i finanziamenti PNRR, attraverso un uso consapevole e proficuo di specifiche applicazioni per la didattica. I corsi prevederanno la formazione anche all'uso dei dispositivi tecnologici acquistati attraverso i predetti finanziamenti. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe, e non, e a offrire una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi.

Importo del finanziamento

€ 54.408,55

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Scuola inclusiva con STEM e lingue

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si pone la finalità di potenziare le competenze di base proprie delle discipline STEM attraverso un metodo innovativo, di carattere ludico e creativo. Sarà rivolto agli alunni e alle alunne dei tre ordini di scuola con un'attenzione prevalente agli studenti della sec. di I grado, in un'ottica di orientamento, per sostenere la scelta del percorso di studi futuro, e, nello specifico alle studentesse per garantire le pari opportunità in ambito STEM. Si ambisce a garantire che l'approccio laboratoriale diventi uno strumento didattico potente per l'insegnamento e l'apprendimento, curriculare ed extra-curriculare, delle STEM rafforzando le competenze e le relazioni della comunità educante. Si esperimenterà un'innovazione metodologica per introdurre un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, la fiducia in se stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni. I momenti di lavoro saranno strutturati attraverso fasi di co-progettazione e formazione che consentiranno ai docenti di elaborare percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando il metodo esperienziale proprio delle STEM per dar voce al metodo scientifico, alla creatività, ai processi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

partecipativi. Il progetto si sviluppa su quattro moduli a favore degli alunni: laboratorio di robotica educativa, coding e programmazione, laboratorio di video e podcast a supporto della diffusione di conoscenze scientifiche, laboratorio sull'uso dell'IA, laboratorio di scienze e geografia. Inoltre, vista la crescente esigenza di aprirsi ad una realtà europea ed internazionale sempre più multilingue, verranno potenziate le competenze linguistiche al fine di favorire lo sviluppo dell'interculturalità e del plurilinguismo attraverso la progettazione di percorsi formativi con rilascio di certificazioni secondo il quadro comune europeo (CEFR), ma anche attraverso la metodologia CLIL per sperimentare la lingua in contesti reali. L'offerta didattica dell'insegnamento della lingua straniera si avvarrà di insegnanti madrelingue o esperti con livello minimo C1 per potenziare le abilità di comprensione e produzione. A tutto ciò si aggiunge il crescente numero di alunni stranieri che negli ultimi anni hanno arricchito la scuola del confronto culturale, ma hanno portato con sé problemi legati alla disparità linguistica.

Importo del finanziamento

€ 97.689,06

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Casalini, la mia scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, nelle sue due forme, esplicita (giovani che abbandonano prima gli studi) ed implicita (studenti che conseguono un titolo ma senza acquisire le competenze di base) è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese. Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita, fortunatamente, è molto limitato, mentre più consolidato risulta quello della dispersione implicita. È per questo motivo che l'I. C. Casalini con questo progetto intende attuare azioni volte a contrastare questo fenomeno in ogni sua forma, e ridurre i divari territoriali nell'istruzione, in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita, la Scuola ha pensato di lavorare su aspetti che attendono alla interezza della persona, quali la motivazione personale e l'intelligenza emotiva. Questa tipologia di approccio, opportunamente sviluppata e sostenuta, dovrebbe portare giovamenti in tutte le discipline, favorendo un approccio allo studio più autonomo e facendone accrescere l'autostima. Le azioni e gli interventi saranno progettati in modo longitudinale, per seguire i percorsi educativi e di apprendimento nel loro evolversi e, in particolare, per poter intervenire con tempismo e in modo preventivo anche in base ai "segnali flebili", che sono indicatori importanti del potenziale rischio di situazioni di disagio, fragilità e abbandono, molto spesso sottovalutati.

Importo del finanziamento

€ 106.780,53



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	129.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	129.0	0

Approfondimento

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0 della linea di investimento 3.2 -Next Generation Classrooms- Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.

Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

L' I.C "A. Casalini, in ottemperanza all'atto di indirizzo e alla direttiva dell'a.s. 23-24 del Dirigente Scolastico, potrà progettare nuovi ambienti e implementare la nuova didattica secondo le proprie esigenze, realizzando ulteriori spazi fisici indoor, nuovo spazi digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature.

Si tratta di dare forma e sostanza a un ripensamento innovativo e sfidante degli stessi spazi interni



che contempli soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base alle attività che vi si intendono svolgere, incluse quelle basate sull'uso delle nuove tecnologie, in grado di soddisfare contesti eterogenei e cangianti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi da perseguire sono:

1. Implementazione dei "paesaggi di apprendimento", ossia progressivo scardinamento della centralità dell'aula/sezione per includere negli ambienti formativi tutti gli spazi interni dell'edificio scuola, scoprendone le potenzialità per sviluppare una Comunità di ricerca.
2. Implementazione delle metodologie e delle tecniche di insegnamento, in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.
3. Ampliamento e rafforzamento delle competenze digitali già presenti, dalle cinque metodologie didattiche attive (Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon) alla loro contestualizzazione nei nuovi scenari didattici quali: Robotica, Making & Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale.
4. Consolidamento delle competenze funzionali alle azioni di progettazione e innovazione tecnologica e organizzativa per tutta la Comunità.
5. Miglioramento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale.
6. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento e conseguente trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 11** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

L'offerta formativa del nostro istituto è strutturata sulla base del curriculum verticale, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, delineando un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Le principali finalità del curriculum verticale sono:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella comunità;
- favorire un apprendimento inclusivo;
- favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Le finalità sopradescritte si arricchiscono di un percorso di sensibilizzazione ai valori fondanti del curriculum di Educazione Civica, ai goal dell'Agenda 2030 e a un'impronta green che l'Istituto intende lasciare. Inoltre, l'Istituto si sta attivando per istituire un corso musicale per le future prime classi della Scuola Secondaria di I grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO A	TAAA822016
PLESSO B	TAAA822038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALINI

TAE82201B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALINI

TAMM82201A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto, al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione, adotta il modello nazionale per la certificazione delle competenze.

Allegati:

certificazione competenze completo IC Casalini.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "CASALINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO A TAAA822016

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO B TAAA822038

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALINI TAAE82201B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALINI TAMM82201A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n. 92, pubblicata il 21 agosto 2019 sulla Gazzetta ufficiale, introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'educazione civica, mentre iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile verranno principiate sin dalla scuola dell'infanzia. L'insegnamento di



Educazione civica avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Le "Linee guida" del Decreto n°35 del 22 giugno indicano i tre nuclei tematici attorno a cui ruoterà l'Educazione civica:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Approfondimento

Per gli alunni di scuola Primaria la scuola utilizzerà una scansione oraria di 60 minuti. Per le classi a T.N. prime, seconde e terze le lezioni ogni giorno hanno inizio alle ore 8:10 e terminano alle ore 14:10 nelle giornate di lunedì e martedì e alle ore 13:10 il mercoledì, il giovedì e il venerdì. Per le classi quarte e quinte le lezioni ogni giorno hanno inizio alle ore 8:10 e terminano alle ore 14:10 nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì e alle ore 13:10 il venerdì. Per tutte le classi a T.P. le lezioni ogni giorno hanno inizio alle ore 8:10 e terminano alle ore 16:10.

Allegati:

ORGANIZZAZIONE ORARIA 2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "CASALINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali prendono come base di riferimento il testo delle Indicazioni per il Curricolo del 2012, la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22/05/2018 e il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF). Le Indicazioni del 2012 si svincolano dall'aggregazione delle singole discipline in tre grandi aree, come accadeva nel testo del 2007, ma le stesse vengono riproposte nella loro specificità. Nel documento viene evidenziata la necessità di garantire un percorso di apprendimento unitario a partire dalla scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, con particolare attenzione alle classi di passaggio, per cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni ad una visione unitaria e consapevole della conoscenza. Le Indicazioni 2012 e le successive Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 22/05/2018 individuano otto competenze-chiave che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

- 1) **Competenza alfabetica funzionale:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
- 2) **Competenza multilinguistica:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.



3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4) Competenza digitale: consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare : è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

6) Competenza in materia di cittadinanza: includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in



società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7) Competenza imprenditoriale: concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Partendo da queste, al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono fissati poi i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza e alle discipline. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi. Ogni scuola, nella propria specificità, definisce finalità, programmi, progetti che costituiscono il tessuto per la costruzione del curricolo verticale che lega i tre percorsi (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) con modalità consequenziale e di sviluppo, orientando l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze chiave.

Allegato:

curricolo verticale IC Casalini.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste In occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (22 novembre), tutte le classi della Scuola Primaria e le sezioni della Scuola dell'Infanzia strutturano attività che sensibilizzano gli alunni al tema suddetto. Non viene attuato un progetto unico per tutte le classi, ma nella Scuola Primaria, per interclasse, è concretizzata una UDA, della durata di una settimana, che si conclude con un compito di realtà, in coerenza con la didattica per competenze che l'Istituto si impegna a implementare.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO "TUTTI PER UNO...UN MONDO PER TUTTI"

Il progetto, sincronicamente con altri percorsi di valore attuati nella Scuola dell'Infanzia (le giornate e il progetto di potenziamento), si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini al problema dell'ambiente e di volgere lo sguardo verso l'altro da sé. A tale scopo saranno utilizzate varie strategie e metodologie didattiche:

- story telling;
- memorizzazione di canti, poesie e coreografie;
- cooperative learning;
- role playing;
- didattica laboratoriale;
- peer tutoring.

Questo progetto sarà funzionale alla preparazione della manifestazione finale, tra canti e coreografie

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "AMBIENTALIADI"

In occasione della giornata mondiale dei nonni (2 ottobre 2024), i bambini della fascia di cinque anni della scuola dell'infanzia parteciperanno all'evento "Ti p-orto in giardino", che



vedrà impegnati nonni e nipoti nella costruzione di uno spaventapasseri e di un piccolo orto in cassoni di legno. Attraverso una didattica outdoor, volta all'esplorazione e all'osservazione, si avvierà i nostri piccoli al concetto di sostenibilità e coltivazione a chilometro zero.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "I MAGNIFICI 4"

Il progetto considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita. Si cercherà, pertanto, di privilegiare la loro spontaneità e creatività, si darà spazio ad attività di drammatizzazione. Il gioco drammatico è lo spazio in cui i bambini possono liberare tutta la loro energia. È uno spazio dove è possibile operare il loro vissuto, in cui possono confrontarsi con le proprie debolezze, paure, piaceri; luogo in cui possono scoprire sé stessi e l'ambiente in cui vivono. Si realizzeranno lavori individuali e di gruppo, raccolta di materiali, sistemazione e organizzazione del materiale. Lettura di una storia, conversazioni libere e guidate. Nella scuola dell'Infanzia tutte le attività devono essere vissute come un gioco, a maggior ragione questo progetto che rappresenta per i bambini un momento di scoperta, di emozione ed aspettativa. Si prediligeranno attività di gruppo, il circle time dove ogni bambino potrà comunicare sentimenti ed emozioni personali; si stimolerà la libera espressione, la capacità di immaginazione e, sempre nel rispetto dei tempi e delle personalità degli alunni. Le varie attività saranno condotte attraverso le seguenti



metodologie:

- Laboratori creativi
- Laboratori di lettura
- Gruppi di lavoro
- Laboratori di ricerca materiale

Il progetto si articolerà nei seguenti step:

- ascolto attivo di una storia sui 4 elementi della natura: terra, aria, acqua e fuoco;
- scoperta pratica dei 4 elementi nel giardino della scuola;
- conversazione guidata con i bambini in riferimento alla storia e a ciò che hanno scoperto;
- rielaborazione grafica della storia sui 4 elementi;
- preparazione alla drammatizzazione finale della storia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PERCORSO DI VALORE "UN ANNO DI GIORNATE"

La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia hanno scelto di focalizzare l'attenzione educativa su alcune "giornate" di rilevanza internazionale e di organizzare percorsi ed eventi a tema:

- giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- il Santo Natale, con la partecipazione di alunni, docenti e genitori al presepe vivente presso il Santuario rupestre "Madonna delle Grazie";
- il Santo Patrono San Giuseppe;
- giornata delle diverse abilità;
- giornata dello sport (tappa conclusiva di un percorso di psicomotricità che vedrà



impegnati i bambini nel corso dell'anno scolastico).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE dell' Istituto Comprensivo "Casalini" è costituito dalle seguenti parti: □

Curricolo Verticale per Competenze relativo a:

- Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia;
- Discipline della Scuola Primaria;
- Discipline della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La programmazione disciplinare sarà veicolo di significativi percorsi di valore che vedrà impegnati i tre ordini di scuola nella celebrazione di alcune delle giornate sancite a livello



nazionale o internazionale. Di volta in volta, saranno organizzate le attività di tipo laboratoriale volte alla conoscenza dei principi che hanno portato alla definizione della giornata stessa. Alcuni momenti particolarmente rilevanti per la comunità scolastica, saranno celebrati in continuità con gli altri ordini di scuola e alla presenza di esperti di associazioni, cooperative o della Pubblica Amministrazione.

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMPI: ottobre – gennaio

UDA: DIRITTO A STAR BENE

Le carte dei diritti e dei doveri

- Accoglienza
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

UDA: LIBERTÀ E UGUAGLIANZA

Dalla memoria al ricordo

- La shoah
- La discriminazione di genere, religiosa, di razza...

SECONDO QUADRIMESTRE



TEMPI: gennaio – maggio

UDA: SOSTENIBILITÀ DELL'IDENTITÀ

Territorio e patrimonio culturale

- Tradizioni locali
- Lingua e cultura arbëreshe

UDA: LEGALITÀ

Lotta alle ingiustizie

- I giusti dell'umanità
- Lotta al bullismo
- Lotta alla mafia

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

xhmv aòkdfbn

Allegato:

Curricolo verticale Ed.civica Casalini 24-25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO A



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Di seguito viene allegato il curricolo verticale e le rubriche valutative della Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2023-2024

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA 24-25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **PROGETTO "AMBIENTALIADI"**

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini ai valori della pace e della solidarietà attraverso la scoperta dei 4 elementi della natura e vivere l'ambiente e gli elementi della natura che ci circondano ogni giorno con consapevolezza e rispetto. Con l'aiuto di laboratori teatrali e l'attività di drammatizzazione, si cercherà di promuovere le potenzialità espressive di ogni bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO "TUTTI PER UNO...UN MONDO PER TUTTI"**

Il progetto, sincronicamente con altri percorsi di valore attuati nella Scuola dell'Infanzia (le giornate e il progetto di potenziamento), si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini al problema dell'ambiente e di volgere lo sguardo verso l'altro da sé. A tale scopo saranno utilizzate varie strategie e metodologie didattiche:

- story telling;
- memorizzazione di canti, poesie e coreografie;
- cooperative learning;
- role playing;
- didattica laboratoriale;
- peer tutoring;
- drammatizzazione e giochi motori.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO "I MAGNIFICI 4"**

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini ai valori della pace e solidarietà attraverso la scoperta dei 4 elementi della natura e vivere l'ambiente e gli elementi della natura che ci circondano ogni giorno con consapevolezza e rispetto. Inoltre con l'aiuto di laboratori teatrali, promuovere le potenzialità espressive e non di ogni bambino, rispettandone ogni sua caratteristica senza la pretesa di trasformarli in attori. Si considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita. Si cercherà, pertanto, di privilegiare la loro spontaneità e creatività, si darà spazio ad attività di drammatizzazione. Il



gioco drammatico è lo spazio in cui i bambini possono liberare tutta la loro energia. È uno spazio dove è possibile operare il loro vissuto, in cui possono confrontarsi con le proprie debolezze, paure, piaceri; luogo in cui possono scoprire sé stessi e l'ambiente in cui vivono. Si realizzeranno lavori individuali e di gruppo, raccolta di materiali, sistemazione e organizzazione del materiale. Lettura di una storia, conversazioni libere e guidate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: CASALINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella giornata del 22 novembre 2024, ma anche nel periodo appena precedente o successivo, in base alle singole esigenze delle classi, tutta la Scuola Primaria si impegna ad affrontare il ricco tema dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei doveri. A tale scopo ciascuna interclasse elabora un'UDA che si conclude con un compito di realtà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il giorno 19 marzo ricorrono i festeggiamenti del Santo Patrono San Giuseppe. In tale occasione la Scuola Primaria approfondisce la storia del paese e le tradizioni culturali legate all'evento. A tale scopo ciascuna interclasse elabora un'UDA che si conclude con un compito di realtà.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.



Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste Entrambi gli obiettivi saranno argomento delle UDA che le docenti della Scuola Primaria elaboreranno.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutto l'Istituto si arricchisce di un percorso green che, oltre a essere oggetto di approfondimento disciplinare nelle classi, si articolerà in incontri- confronto con esperti del settore ecologico di associazioni e cooperative.

Obiettivo di apprendimento 2



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutto l'Istituto si arricchisce di un percorso green che, oltre a essere oggetto di approfondimento disciplinare nelle classi, si articolerà in incontri- confronto con esperti del settore ecologico di associazioni e cooperative.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutto l'Istituto si arricchisce di un percorso green che, oltre a essere oggetto di approfondimento disciplinare nelle classi, si articolerà in incontri- confronto con esperti del settore ecologico di associazioni e cooperative.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutto l'Istituto ha deciso di avviare un percorso di valore che tocca più punti dell'Educazione Civica. Partendo dalla scelta di celebrare alcune delle più importanti giornate riconosciute a livello locale, nazionale e mondiale, i docenti faranno interventi interdisciplinari arricchiti da incontri- confronto con esperti di associazioni o cooperative.

Allegato:

educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "CASALINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM E LINGUE (PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO)

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto " Scuola inclusiva con STEM e lingue" si articolerà nella maniera di seguito specificata:

SCUOLA PRIMARIA

- classi quinte- LINGUA INGLESE LIVELLO A1 (38 ore)
- classi quinte - LINGUA INGLESE LIVELLO A2 (38 ore)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



- classi prime- LINGUA INGLESE LIVELLO A1 (38 ore)- A2 (38 ore)

I percorsi di lingua inglese prevedranno la certificazione finale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciati da Enti riconosciuti dal MIUR

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Scuola inclusiva con STEM e lingue



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PLESSO A

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM- CODING (sezioni dei cinquenni-10 ore)**

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale: l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi della realtà partendo anche dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding, palestra del pensiero computazionale e strumento trasversale alle discipline, consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica al fine di accompagnare piacevolmente l'allievo alla maturazione del proprio pensiero logico con un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e sviluppare le capacità di analisi e scomposizione di un dato problema, perché non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono di seguito elencati:

- sviluppare il pensiero critico;
- sviluppare il pensiero logico e algoritmico;
- stimolare la creatività;
- ricercare soluzioni ai problemi;
- favorire la collaborazione e la condivisione per avviarsi al confronto costruttivo;
- elaborare previsioni confrontarle e fornire spiegazioni o soluzioni pertinenti;
- sviluppare l'interesse per gli strumenti tecnologici e i possibili usi;
- orientarsi e collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone seguendo delle indicazioni (sopra-sotto; aperto-chiuso; dentro-fuori; in alto-in basso, gira a ..., ruota, salta);
- eseguire un percorso e saperlo rappresentare graficamente seguendo la direzionalità (sinistra-destra);
- utilizzare semplici strumenti e simboli di registrazione e misurazione confrontare e valutare quantità (di più, di meno, uguale);
- ordinare e rappresentare graficamente la successione temporale (prima-adesso-



dopo);

- imparare come trascinare (drag and drop);
- sapere usare le frecce di direzione;
- associare figure simili per forma;
- approccio alla progettazione di piani d'azione avendo il controllo dell'errore;
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze;
- ripercorre le tappe di un lavoro svolto;
- spiegare verbalmente immagini, vignette, inventare storie e le rappresentare graficamente;
- sperimentare diverse forme di espressione multimediale.

Dettaglio plesso: CASALINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM- CODING (classi prime-16 ore)**

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale: l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi della realtà partendo anche dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi. Il coding, palestra del pensiero computazionale e strumento trasversale alle discipline, consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente. La scelta di un approccio ludico è strategica al fine di accompagnare piacevolmente l'allievo alla maturazione del proprio pensiero logico con un approccio metodologico che lo aiuta ad apprendere e sviluppare le capacità di analisi e scomposizione di un dato problema, perché non si impara solo a programmare ma si programma per apprendere.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono di seguito elencati:

- sviluppare il pensiero critico;
- sviluppare il pensiero logico e algoritmico;
- stimolare la creatività;
- ricercare soluzioni ai problemi;
- favorire la collaborazione e la condivisione per avviarsi al confronto costruttivo;
- elaborare previsioni confrontarle e fornire spiegazioni o soluzioni pertinenti;
- sviluppare l'interesse per gli strumenti tecnologici e i possibili usi;
- orientarsi e collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone seguendo delle indicazioni (sopra-sotto; aperto-chiuso; dentro-fuori; in alto-in basso, gira a ..., ruota, salta);
- eseguire un percorso e saperlo rappresentare graficamente seguendo la direzionalità (sinistra-destra);
- utilizzare semplici strumenti e simboli di registrazione e misurazione confrontare e valutare quantità (di più, di meno, uguale);
- ordinare e rappresentare graficamente la successione temporale (prima-adesso-



dopo);

- imparare come trascinare (drag and drop);
- sapere usare le frecce di direzione;
- associare figure simili per forma;
- approccio alla progettazione di piani d'azione avendo il controllo dell'errore;
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze;
- ripercorre le tappe di un lavoro svolto;
- spiegare verbalmente immagini, vignette, inventare storie e le rappresentare graficamente;
- sperimentare diverse forme di espressione multimediale.

○ **Azione n° 2: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM- STEM (classi seconde-18 ore)**

Il progetto STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono i seguenti:

- favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;
- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

○ **Azione n° 3: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM- STEM (classi terze-17 ore)**



Il progetto STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono i seguenti:

- favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e



dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;
- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

○ **Azione n° 4: DM 65- SCUOLA INCLUSIVA CON LE STEM- STEM (classi quarte-18 ore)**

Il progetto STEM ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono i seguenti:

- favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro cooperativo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico;
- promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo;
- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "CASALINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Incontri di orientamento

L'Orientamento Informativo si caratterizza di incontri con gli Istituti di Scuola Secondaria di II Grado del territorio della provincia di Taranto e Brindisi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di II grado

Dettaglio plesso: CASALINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Orientarsi per la scelta della Scuola Secondaria di II Grado**

Nei mesi tra novembre e dicembre, in specifiche giornate di full-immersion, l'Istituto accoglie diversi Istituti di Scuola Superiore di II Grado delle province di Taranto e Brindisi che spiegano la propria offerta formativa e accolgono domande e perplessità degli studenti delle classi terze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 2: DM 19/2024 "Casalini la mia scuola per il futuro"**

I percorsi attivati per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado sono così strutturati:

- 36 percorsi di mentoring e orientamento (uno a uno);
- 12 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccolo gruppo);
- 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (gruppo da 9 a 10 alunni);



-8 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

○ Modulo n° 3: DM 19/2024 "Casalini la mia scuola per il futuro"

I percorsi attivati per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado sono così strutturati:

- 36 percorsi di mentoring e orientamento (uno a uno);
- 12percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccolo gruppo);
- 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (gruppo da 9 a 10 alunni);
- 8 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO ACCOGLIENZA (INFANZIA- CURRICOLARE)

L'accoglienza è il momento più delicato dell'anno perché permette ai bambini di entrare per la prima volta o di ritornare nel mondo scuola accompagnati dall'adulto ma anche dai loro coetanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di rendere più sereno possibile il ritorno a scuola per chi è già al secondo o terzo anno di scuola dell'infanzia, e allo stesso tempo creare un clima accogliente per chi si avvicina per la prima volta a questo contesto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATE INTERNAZIONALI (INFANZIA- CURRICOLARE)

La Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia hanno scelto di focalizzare l'attenzione educativa su alcune "giornate" di rilevanza internazionale e di organizzare percorsi ed eventi a tema: - giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; - il Santo Natale, con partecipazione di alunni, docenti e genitori al Presepe Vivente presso il Santuario rupestre "Madonna delle Grazie"; - il Santo Patrono San Giuseppe; - giornata delle diverse abilità; - giornata dello sport (tappa conclusiva di un percorso di psicomotricità che vedrà impegnati i bambini dai 3 ai 5 anni nel corso di tutto l'anno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa soprattutto in funzione di un percorso di Orientamento Formativo che coinvolge i tre ordini di scuola.

Risultati attesi

L'idea di fondo delle "giornate" è quello di veicolare importanti valori, ma soprattutto mettere l'alunno di fronte a se stesso per individuare i punti di forza e i punti di debolezza personali, i propri talenti, nell'ottica di un orientamento di lungo corso.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Le GIORNATE che avranno maggiore rilevanza nel percorso scolastico di quest'anno saranno la partecipazione al presepe vivente, presso il Santuario della Madonna delle Grazie, e la giornata dello SPORT, nel quale confluiranno le attività di psicomotricità concretizzate nel corso dell'anno.



● PROGETTO "IO LEGGO PERCHE'" (INFANZIA-CURRICOLARE)

L'obiettivo di questo progetto è quello di arricchire la biblioteca scolastica coinvolgendo le famiglie, la scuola e le librerie del territorio che scelgono di aderire all'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni, fin da piccoli, al piacere della lettura come lente d'ingrandimento del mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO NATI PER LEGGERE (INFANZIA-CURRICOLARE)

Dal 1999, Nati per Leggere ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta. In questo anno scolastico, a differenza dei precedenti, saranno chiamati a leggere gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo



Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Con questo progetto ci si auspica una maggiore apertura alla lettura intesa come "la nave che ci permette di navigare i mondi".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvarrà del contributo di lettori volontari che concordano con i docenti incontri finalizzati al progetto.

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO " I MAGNIFICI QUATTRO

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini ai valori della pace e solidarietà attraverso la scoperta dei 4 elementi della natura e vivere l'ambiente e gli elementi della natura che ci circondano ogni giorno con consapevolezza e rispetto. Inoltre con l'aiuto di laboratori teatrali, promuovere le potenzialità espressive e non di ogni bambino, rispettandone ogni sua caratteristica senza la pretesa di trasformarli in attori. Si considera gli alunni come reali protagonisti nel loro percorso di crescita. Si cercherà, pertanto, di privilegiare la loro spontaneità e creatività, si darà spazio ad attività di drammatizzazione. Il gioco drammatico è lo spazio in cui i bambini possono liberare tutta la loro energia. È uno spazio dove è possibile operare il loro



vissuto, in cui possono confrontarsi con le proprie debolezze, paure, piaceri; luogo in cui possono scoprire sé stessi e l'ambiente in cui vivono. Si realizzeranno lavori individuali e di gruppo, raccolta di materiali, sistemazione e organizzazione del materiale. Lettura di una storia, conversazioni libere e guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di aumentare la sensibilità dei bambini verso i problemi dell'ambiente e, attraverso il percorso, conoscere meglio se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO AMBIENTALIADI (INFANZIA- CURRICOLARE)

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, nella prospettiva di porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Si propone di impennare l'attività di insegnanti e bambini attorno all'osservazione dei fenomeni naturali: l'ambiente che ci circonda, i suoi cambiamenti attraverso le stagioni, gli elementi naturali fonti di vita (la terra, l'acqua e l'aria ma anche il fuoco); di affrontare esperienze pratiche e di percezione tendenzialmente a contatto con la natura; sviluppare il senso critico nei confronti di atteggiamenti volti alla salvaguardia del pianeta e di sensibilizzare i bambini alle problematiche attuali come quelle del rispetto ambientale e del risparmio energetico. Verranno coinvolte in questo lavoro anche le famiglie, che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo al fianco della scuola, in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

I bambini dovranno imparare a pulire l'orto da erbacce e prepararlo per essere nuovamente seminato e curato. Inoltre quotidianamente, attraverso delle turnazioni, dovranno prendersi cura delle piantine, fino alla crescita e raccolto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

GIARDINO

Aule

Aula generica

● PROGETTO "TUTTI PER UNO...UN MONDO PER TUTTI

Il progetto, sincronicamente con altri percorsi di valore attuati nella Scuola dell'Infanzia (le giornate e il progetto di potenziamento), si pone l'obiettivo di sensibilizzare i bambini al problema dell'ambiente e di volgere lo sguardo verso l'altro da sé. A tale scopo saranno utilizzate varie strategie e metodologie didattiche: - story telling; - memorizzazione di canti, poesie e coreografie; - cooperative learning; - role playing; - didattica laboratoriale; - peer tutoring; - drammatizzazione, giochi motori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il progetto nasce come completamento di un percorso annuale, strutturato attraverso giornate significative, nazionali ed internazionali e un progetto di potenziamento, con l'obiettivo di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda, sviluppando in esso



comportamenti attenti e rispettosi, al fine di creare delle competenze in tema di cittadinanza ed educazione civica. Inoltre il tema di fondo prevedrà l'approfondimento di alcuni goal dell'agenda 2030. Il progetto sarà funzionale alla preparazione della manifestazione finale, tra canti e coreografie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO TEATRO (PRIMARIA- EXTRACURRICOLARE)

Verrà utilizzata una didattica laboratoriale per una scuola che non si limita alla trasmissione dei saperi, ma diventa un luogo dove operare, un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. Le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, elaborando esperienze di traduzione tra i diversi linguaggi (dal sonoro al motorio-gestuale, al grafico-pittorico, ecc...) e favorendo l'attività di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - potenziare le capacità di espressione con linguaggi alternativi; - sviluppare la creatività e l'inventiva; - educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● PROGETTO GENTE ARBËRESHË (PRIMARIA- SC. SEC. I GRAD.- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto si svolgerà in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le prime classi della Scuola Secondaria di I Grado; enti locali e privati per il sostegno strumentale e per la pubblicizzazione del prodotto; associazioni culturali presenti sul territorio per organizzazione interviste. Scopo del progetto è: • Privilegiare l'uso della lingua minoritaria nell'ambito dei rapporti interpersonali tra i giovani per preservarne l'estinzione. • Promuovere un uso moderno della stessa elevandola a gergo giovanile. • Avvicinare i giovani al valore della documentazione, della ricerca delle informazioni, della diffusione delle stesse e quindi ad un utilizzo significativo dello strumento multimediale nella sua funzione comunicativa. • Realizzare una redazione stabile nella scuola in cui i giovani protagonisti possano utilizzare i molteplici linguaggi multimediali svolgendo la duplice funzione d'informazione e di formazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap



esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il progetto prevede il raggiungimento di tali obiettivi: -conoscenza orale e scritta della lingua etnica; -promozione della cultura albanese e della realtà socio-economica a essa legata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno e collaborazione con Enti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica



● BIMED- STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA (PRIMARIA-CURRICOLARE)

La staffetta è un format realizzato da Bimed che appassiona ogni anno centinaia di scuole ed enti locali di tutta Italia. Il progetto quest'anno scolastico coinvolge tre classi della nostra scuola e, come sempre, mira a sostenere e a diffondere le attività di scrittura e lettura. Il tema ricorrente delle staffette, che a più livelli coinvolgeranno le classi, è la solidarietà e il senso di comunità responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Stimolare un approccio creativo alla scrittura di un testo narrativo realistico e fantastico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS (PRIMARIA-CURRICOLARE)

Il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S. p.a. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/ formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Partendo dalla scuola primaria, si pone l'attenzione sull'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● GIORNATE INTERNAZIONALI (PRIMARIA- CURRICOLARE)

Percorso di valore che vedrà impegnate tutte le classi della scuola primaria nella celebrazione di alcune delle giornate sancite a livello nazionale o internazionale. Di volta in volta, negli incontri di coordinamento saranno organizzate le attività di tipo laboratoriale volte alla conoscenza dei principi che hanno portato alla definizione della giornata stessa. Alcuni momenti particolarmente rilevanti per la comunità, saranno celebrati in continuità con gli altri ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo



Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Accrescere la sensibilità degli alunni su temi del passato e del presente di rilevanza mondiale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le GIORNATE che avranno maggiore rilevanza nel percorso scolastico di quest'anno saranno:

PRIMO QUADRIMESTRE



TEMPI: ottobre – gennaio

UDA: DIRITTO A STAR BENE

Le carte dei diritti e dei doveri

- Accoglienza
- Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

UDA: LIBERTÀ E UGUAGLIANZA

Dalla memoria al ricordo

- La shoah
- La discriminazione di genere, religiosa, di razza...

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMPI: gennaio – maggio

UDA: SOSTENIBILITÀ DELL'IDENTITÀ

Territorio e patrimonio culturale

- Tradizioni locali
- Lingua e cultura arbëresh

UDA: LEGALITÀ

Lotta alle ingiustizie

- I giusti dell'umanità



- Lotta al bullismo
- Lotta alla mafia

● MERENDA LETTERARIA (PRIMARIA- CURRICOLARE)

La merenda letteraria consisterà in un momento di confronto tra gli alunni, ovviamente guidati dalle docenti, in cui poter "degustare" il sapore di un libro cioè scoprire come si può immaginare meglio cosa provano i personaggi, capire che tipo di libro è, se appartiene al proprio genere preferito. Inoltre, il confronto permetterà agli studenti di aprire se stessi nella comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Gli alunni si sentiranno più liberi di mettere a nudo di fronte ad altre persone, seppur coetanei, le emozioni personali vissute durante la lettura di un libro, riconoscendo il valore di ogni libera espressione.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "MORO" (SC.SEC. I GRADO- CURRICOLARE)

Far conoscere ai ragazzi delle classi terze la figura di Aldo Moro come persona, politico, professore. Favorire l'interesse per la legalità. Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. Formare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi, futuri cittadini, la vita e l'esempio di Aldo Moro, favorendo il senso di appartenenza allo Stato e lo spirito critico nell'interpretazione di fatti che hanno contraddistinto la storia della Repubblica Italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ATTIVA JUNIOR (SC.SEC. I GRAD.-CURRICOLARE)

Il Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S. p.a. promuovono il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/ formative, per favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Nella Scuola Secondaria di I Grado si continua il percorso già iniziato nella Scuola Primaria di orientamento allo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● GIORNATE INTERNAZIONALI (SC.SEC. I GRADO-CURRICOLARE)

Progetto che vedrà impegnate tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado nella celebrazione di alcune delle giornate sancite a livello nazionale o internazionale. Di volta in volta, saranno organizzate le attività volte alla conoscenza dei principi che hanno portato alla definizione della giornata stessa. Alcuni momenti particolarmente rilevanti per la comunità, saranno celebrati in continuità con gli altri ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Accrescere la sensibilità degli alunni su temi del passato e del presente di rilevanza locale, nazionale e mondiale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Le GIORNATE che avranno maggiore rilevanza nel percorso scolastico di quest'anno saranno la partecipazione al presepe vivente, presso il Santuario della Madonna delle Grazie, la celebrazione della giornata dei Giusti, delle diverse abilità e della legalità. In quest'ultima giornata confluirà il progetto curricolare "Moro".



PROGETTO GENTE ARBËRESHË (PRIMARIA- SC.SEC. I GRADO- EXTRACURRICOLARE)

Il progetto si svolgerà in continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le prime classi della Scuola Secondaria di I Grado; enti locali e privati per il sostegno strumentale e per la pubblicizzazione del prodotto; associazioni culturali presenti sul territorio per organizzazione interviste. Scopo del progetto è: • Privilegiare l'uso della lingua minoritaria nell'ambito dei rapporti interpersonali tra i giovani per preservarne l'estinzione. • Promuovere un uso moderno della stessa elevandola a gergo giovanile. • Avvicinare i giovani al valore della documentazione, della ricerca delle informazioni, della diffusione delle stesse e quindi ad un utilizzo significativo dello strumento multimediale nella sua funzione comunicativa. • Realizzare una redazione stabile nella scuola in cui i giovani protagonisti possano utilizzare i molteplici linguaggi multimediali svolgendo la duplice funzione d'informazione e di formazione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il progetto prevede il raggiungimento di tali obiettivi: - conoscenza orale e scritta della lingua etnica; - promozione della cultura albanese e della realtà socio- economica a essa legata.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

personale interno e collaborazione con Enti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO POTENZIAMENTO "ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI"

Il progetto prevede un breve percorso di alfabetizzazione degli alunni stranieri della scuola secondaria di I Grado con un livello basso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Il progetto agevola il processo di integrazione e inclusione degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Tutte le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono concordati in continuità di principio con il PTOF, con la programmazione annuale e il curriculum d'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione attiva degli alunni a queste esperienze fuori dall'edificio scuola diventano occasione per consolidare il rapporto con i docenti e per vivere personalmente ciò che viene insegnato tra banchi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DM 19/2024- "Casalini la mia scuola per il futuro"

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa soprattutto in funzione di un percorso di Orientamento Formativo che coinvolge i tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Aula generica

● DM 65/2023- "Scuola inclusiva con STEM e lingue" (INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO)

COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto " Scuola inclusiva con STEM e lingue" si articolerà nella maniera di seguito specificata: SCUOLA INFANZIA -alunni 5 anni- CODING (10 ore) SCUOLA PRIMARIA -classi prime- CODING (16 ore) - classi seconde- STEM (18 ore) - classi terze- STEM (17 ore) - classi quarte- STEM (18 ore) - classi quinte- LINGUA INGLESE LIVELLO A1 (38 ore)- A2 (38 ore) SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - classi prime- LINGUA INGLESE LIVELLO A1 (38 ore)- A2 (38 ore) I percorsi di lingua inglese prevedranno la certificazione finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO "Orientiamoci verso il futuro"- (per tutti gli



alunni di ogni ordine e grado)

Il progetto che coinvolge ogni ordine dell'Istituto Comprensivo prevede la programmazione di azioni necessarie ad acquisire la capacità di scelta e di decisione, capacità trasversale che necessariamente può essere insegnata fin dai primissimi anni di scuola. Tale capacità attiva un processo mirato alla progressiva crescita personale intesa come presa di coscienza di sé e di accrescimento delle abilità progettuali. In specifiche GIORNATE DELL'ARTE ESPRESSIVA, in funzione del nuovo orientamento formativo, si organizzano incontri degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con esperti musicisti. Il confronto è finalizzato all'attivazione di classi a indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado. L'approccio al linguaggio musicale avverrà integrando l'insegnamento dello strumento musicale con gli aspetti tecnico-pratici, quelli teorici, lessicali, storici e culturali. Saranno anche previsti momenti di MERENDA LETTERARIA che consisteranno in confronti tra gli alunni, ovviamente guidati dalle docenti, in cui poter "degustare" il sapore di un libro cioè scoprire come si può immaginare meglio cosa provano i personaggi, capire che tipo di libro è, se appartiene al proprio genere preferito. Inoltre, il confronto permetterà agli studenti di aprire se stessi nella comunicazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.



Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo degli studenti dei tre ordini di scuola con riferimento alle classi ponte e al terzo anno di Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Mantenere costante e/o innalzare gli esiti nelle competenze acquisite di ogni tappa formativa soprattutto in funzione di un percorso di Orientamento Formativo che



coinvolge i tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita che dovrà prevedere momenti di verifica e di correzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula immersiva
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● GIORNATA " I Giusti dell'Umanità" (PRIMARIA- SEC. DI I GRADO)

Il 6 marzo, in occasione della Giornata della commemorazione dei Giusti dell'umanità, in linea con il percorso di valore avviato da tutto l'Istituto, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado onoreranno il ricordo di Antonio Maglio, medico e attivista, padre delle paralimpiadi italiane. Nella stessa data concordata con la GIORNATA DELLO SPORT della Scuola dell'Infanzia avverrà la piantumazione dell'albero in onore del succitato Maglio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.



Risultati attesi

La commemorazione dei Giusti dell'umanità che si sono opposti con responsabilità individuale ai crimini contro l'umanità e ai totalitarismi, permetterà agli studenti di prendere coscienza che il coraggio e la forza d'animo "salveranno" il mondo dalla grettezza e dalla cattiveria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CINEFORUM- cinema in classe (TUTTO L'ISTITUTO)

L'idea del cinema a scuola nasce nell'ottica di un'educazione visiva atta a promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe. In questo modo gli studenti e i docenti acquisiscono strumenti e metodi di analisi per conoscere la grammatica delle immagini e avere la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento dei livelli di competenza degli alunni dalla fascia intermedia alla fascia avanzata.

Traguardo

Ridurre il gap esistente tra la fascia intermedia e quella avanzata.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Recupero dell'utilizzo ottimale di tutti gli strumenti a disposizione (compiti autentici



di realtà, rubriche di valutazione e autovalutazione cognitiva) per colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

Traguardo

Colmare il gap esistente tra gli esiti dell'Istituto e quelli nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzo sistematico della didattica per competenze in chiave europea.

Traguardo

Implementare i livelli delle competenze in chiave europea.

Risultati attesi

Si auspica il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● "Sviluppo dell'intelligenza motoria" (PRIMARIA- SEC. I GRADO)

In collaborazione con "Zenith Center", si avvierà un percorso di educazione motoria volto all'acquisizione di primi fondamenti di Karate. Il progetto coinvolgerà gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e le classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere una nuova disciplina sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Pensa sostenibile" (classi prime Scuola Secondaria di I grado)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

CARTELLONISTICA, ATTIVITA' PRATICA: escursioni in bici e a piedi, ASCOLTO GUIDATO
DEI SUONI DELLA NATURA.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

FASE 1. LE CAUSE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO:

CONTENUTI: Riconoscere le principali fonti dell'inquinamento atmosferico:

ATTIVITA':

- Lettura guidata del libro "Il pianeta lo salvo(sempre io): in 101 mosse. Wines, Jacquie. Edt. 2020
- Riflessione collettiva
- Produzione di uno slogan per chiedere al tuo paese di velocizzare il taglio delle emissioni inquinanti.

FASE 2. MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE

CONTENUTI: Riconoscere le conseguenze disastrose dell'aumento della temperatura su tutte le comunità viventi.

ATTIVITA':

- Ricerca di notizie divulgate dalla quindicenne svedese Greta Thunberg riguardo al taglio delle emissioni inquinanti.
- Esprimere un parere personale su quanto letto.
- Discussione guidata.

FASE 3. PEDIBUS E BICIBUS

CONTENUTI:

Maturare il buon senso ecologico promuovendo l'utilizzo di mezzi di locomozione alternativi alle auto.

ATTIVITA':



Visione del manuale "Pedibus e Bicibus" tratto da una ispirazione scandinava. Link:
http://www.fiab.info/download/FIAB_BICIBUS_TURSI.pdf

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Piatti vuoti o troppo pieni" (classi seconde Scuola Secondaria di I grado)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

BROCHURE, CARTELLONISTICA, ORTO BOTANICO

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. ALIMENTARSI IN MODO SANO E BILANCIATO

CONTENUTI: Approfondire le conoscenze sull'alimentazione.

ATTIVITA':

- Creare la propria piramide alimentare;
- Imparare a leggere le etichette degli alimenti

FASE 2. LE CAUSE DELLA MALNUTRIZIONE

CONTENUTI: Conoscere le problematiche connesse alle carenze alimentari o all'eccessivo grasso corporeo.

ATTIVITA':

- Lettura del libro " Come funziona il cibo" autore Gribaudo, 2019.
- Dibattito sulle conseguenze di una dieta ipocalorica e di una ipercalorica.

FASE 3. STOP AI PESTICIDI

CONTENUTI: Conoscere i residui dei fitofarmaci negli alimenti e buone pratiche agricole

ATTIVITA':

- Un orto per la scuola: progettare e realizzare un orto didattico per studiare le piante e ottenere cibo sano e genuino a chilometro zero.
- Un menù stagionale e locale: compilare un menù completo con alimenti di stagione e locali. Realizzare una brochure di presentazione del menù riportando, per ogni piatto gli ingredienti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Biodifferenza" (classi prime Scuola secondaria di I grado)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cartellonistica sulle differenze delle specie e dell'umanità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. La biodiversità. L'importanza dei semi

ATTIVITA':

- Cosa significa il termine biodiversità.
- La biodiversità come diritto e come dovere.
- Il potere della "differenza"
- La piantumazione



FASE 2. Green Economy: lo sguardo femminile sulla biodiversità. I semi come inizio e fonte di ogni vita.

ATTIVITA':

- Lettura del libro "La storia dei semi" di Vandana Shiva
- La banca mondiale dei semi: conosciamo la gigantesca cassaforte scavata in un ghiacciaio in Norvegia, nelle isole Svalbard, a circa mille km dal Polo Nord dove si conservano e si proteggono i beni più preziosi dell'umanità: i semi.
- Video-storie e documentari

FASE 3. La terra come bene comune. La differenza come risorsa e come vantaggio

ATTIVITA':

- Conoscere l'eco-femminismo
- Le STEM per l'immaginazione femminile. Immaginiamo un percorso di associazione tra la biodiversità e la parità di genere partendo dalla base comune del rispetto delle differenze.
- Elaborazione di un manifesto dei diritti dei viventi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **"In movimento per vivere" (classi terze Scuola Secondaria di I grado)- CONCLUSO**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video e brochure di sensibilizzazione sui diritti umani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Conoscere il significato di migrante e rifugiato

ATTIVITA':

- Brainstorming iniziale, domande guida (Da dove provengono i migranti che approdano in Europa? Da dove scappano? In che modo arrivano? Quali rischi corrono? Come vengono accolti? Qual è l'entità del fenomeno?).
- Lettura del brano "Pronti a salpare" di Maria Attanasio pagg. 555-557.
- Creazione personale delle parole migrante e rifugiato.

ASE 2. Le cause della migrazione

ATTIVITA':

- Visione del video: "I limiti del territorio" https://www.raipaly.it/video/2020/10/I-limiti-del-territorio-97982e04-1c56-478e-ab69-4b0e9569c52f.html?wt_mc%3D2.app.oth.raipaly_vod_Newton_I+limiti+del+territorio.%26wt
- I cambiamenti climatici (pag. 48 del manuale di geografia)
- Unità 1: La popolazione (pagg. 64-70 del manuale di geografia)
- Tensioni internazionali, nuovi fronti di guerra (pag. 110 del manuale di geografia)
- Studio e analisi del fenomeno imperialistico (Cap. 5 del manuale di storia)
- Focus sulla migrazione degli italiani (pag.106 del manuale di storia)
- Focus su migrazione interna (pag. 40 del manuale di storia)

FASE 3. Migrare nella storia

ATTIVITA':



Le migrazioni hanno caratterizzato da sempre la storia dell'umanità. È dunque un fenomeno che ci tocca tutti da vicino. Forse tu stesso hai in famiglia qualche storia di migrazione che i tuoi parenti ti potrebbero raccontare. Forse in classe un compagno che proviene da "altrove", o tu stesso provieni da un altro Paese. Racconta per iscritto una di queste storie di migrazione, seguendo questa scaletta:

- Il progetto migratorio
- Il viaggio
- L'accoglienza
- La vita nel Paese d'arrivo

FASE 4. Accogliere l'altro

ATTIVITA':

Costruiamo una campagna di sensibilizzazione sui diritti umani (creazione di video, brochure o presentazione).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Noi natura" (classi prime Scuola Secondaria di I grado)- CONCLUSO



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Video di sensibilizzazione sul tema della biodiversità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Riconoscere e apprezzare la biodiversità

ATTIVITA':

- Riflettere sul concetto di Biodiversità, brainstorming iniziale
- Lettura del brano "Che cos'è la biodiversità" e riflessione collettiva
- Creare definizione personale di biodiversità

FASE 2. Principali cause di perdita della biodiversità

ATTIVITA':

- Visione del video "Alla scoperta della Posidonia oceanica- video fumetto Life Seposso" <https://www.youtube.com/watch?v=CNjV2wn7baw&t=19s>
- riflettere sulle possibili cause di perdita di biodiversità: 1) sfruttamento della terra; 2) introduzione di specie invasive; 3) aumento demografico; 4) inquinamento
- Approfondire attraverso le letture "Inquinamento e cambiamenti climatici"- Kilimangiaro; "Il riscaldamento globale" – Incontra la storia

FASE 3. Entrare in sintonia con la natura

ATTIVITA':

- Svolgere il test individualmente (vol. "Un libro aperto" pp. 448-450)
- Confrontare le proprie risposte con quelle dei compagni

FASE 4. Rispettare e tutelare l'ambiente



ATTIVITA':

- Creare un decalogo, prima individualmente e poi collettivamente, di azioni virtuose da rispettare, da inserire all'interno di un video sul tema della biodiversità

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Diversa...mente" (classi seconde Scuola Secondaria di I grado)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Pubblicazione dei racconti sul blog

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Riconoscere e apprezzare la diversità

ATTIVITA':

- Visione dei video "I bambini e la percezione della



diversità" <https://www.youtube.com/watch?v=69Whq27cKq0&t=14s> e per parlare di
integrazione in classe "Pennuti

spennati" <https://www.youtube.com/watch?v=zI7KbNhMCg8>

- Riflettere sul concetto di diversità, brainstorming iniziale
- Lettura dei brani "Unus pro omnibus, omnes pro uno" e "Uniti nella diversità" - riflessione collettiva
- Creare definizione personale di diversità

FASE 2. Io e l'altro

ATTIVITA':

- La percezione dell'altro nella storia: I conquistadores (analisi delle fonti allegato 1 e 2)
- Confrontare usi e costumi di tre nazioni europee a scelta: trovare dei punti in comune con le proprie tradizioni

FASE 3. La negazione dell'altro: il bullismo

ATTIVITA':

- Lettura brano "Il triangolo delle Bermude"
- Cosa genera il bullismo? Riflessione collettiva

FASE 4. Accogliere l'altro

ATTIVITA':

Scrivere un racconto che faccia comprendere l'importanza della diversità e della parola rispetto.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Acqua...nel bene e nel male" (classi seconde Scuola Primaria)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero sostenibile per un futuro migliore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



FASE 1. L'importanza dell'acqua e il diritto ad avere acqua pulita e servizi igienico sanitari
(Goal 6- Agenda 2030)

ATTIVITA':

- Brainstorming con gli alunni sul tema dell'acqua dopo la visione dei due video
<https://www.youtube.com/watch?v=lrgnDg3IWFI&feature=youtu.be> ;
<https://youtu.be/aLrX4llkBnI>
- Lettura di un articolo dal sito <https://adozioneadistanza.actionaid.it/diritti-bambini/cibo-e-acqua.html>
- Creazione di un mulino ad acqua.
- Poesia dell'acqua di Gabriele D'Annunzio.
- Canto dello Zecchino d'oro "Goccia dopo Goccia"

FASE 2. Comportamenti negativi dell'uomo sull'acqua.

ATTIVITA':

- Lettura del libro "Acqua due O" e conversazione in classe

FASE 3. Comportamenti positivi atti a non sprecare e proteggere l'acqua.

ATTIVITA':

- CODING dei comportamenti

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



● "Con i piedi...per terra" (classi terze Scuola Primaria)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Produrre video, foto e cartellonistica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1. Conoscenza dell'agenda 2030

ATTIVITA':

- I 17 obiettivi dell'agenda 2030 <https://www.youtube.com/watch?v=atk7Tw0px0c>
- <https://www.regione.veneto.it/web/sanita/gioco-oca-agenda-2030/gioco/>

FASE 2. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni della Terra per l'Uomo

ATTIVITA':

- "Acqua, terra, aria, fuoco" (MELA-educational):
- La terra
- I tanti perché della terra: caratteristiche e funzioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La ciclicità

FASE 3. I pericoli che minacciano la terra

ATTIVITA':

- "Alla ricerca dei colori perduti"(Mulino a vento):
- Inquinamento del terreno
- I rifiuti
- Sfruttamento dell'agricoltura intensiva
- Canto "Destinazione Terra"
- Canto "La danza della Terra"
- Deforestazione

FASE 4. Ora tocca a te....soluzioni

ATTIVITA':

- La tutela del terreno/territorio
- L'economia circolare
- I comportamenti corretti a tutela della natura.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica



- Annuale

● Io cittadino responsabile "il futuro è adesso" (classi prime Scuola Primaria)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Cartellonistica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: Mi presento

ATTIVITA':

- Conoscere i propri gusti e quelli dei compagni e valutare nuovi interessi e opportunità

FASE 2: Voglio diventare bravo a...

ATTIVITA':

- Potenziare e migliorare un'abilità per accrescere l'autostima.

FASE 3: Anche io posso aiutare l'ambiente

ATTIVITA':

- Potenziare e migliorare un'abilità legata al corretto utilizzo delle risorse dell'ambiente



per accrescere l'autostima dei ragazzi e il loro senso civico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "SOS Terra: i Diritti Umani" (classi quarte Scuola Primaria)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Organizzazione di eventi con le associazioni, documentazione con foto e video.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

FASE 1:

LA GIORNATA DEI DIRITTI UMANI (10 dicembre 2022)

ATTIVITA':

- Visione dei video <https://www.youtube.com/watch?v=D-e0hpWAlfQ>
- La storia dei diritti umani: <https://www.youtube.com/watch?v=HWpMQxLvzy0>
- Le donne e i diritti umani analisi della carta dei diritti universali semplificata DUDU spiegata ai bambini <https://www.youtube.com/watch?v=LoOdxvupwPU&t=35s>

FASE 2: I diritti violati

ATTIVITA':

- DEBATE: incontri con le associazioni: Babele, Actionaid, Amnesty international...
- Visione di film
- Riflessioni in circle time
- Quale possibile impegno per un FARE personale ed attivo nella società
- Partecipazione a convegni ed eventi

Destinatari

- Studenti
- Esterni
- Associazioni del territorio: Babele,
- Actionaid, Amnesty International

Tempistica

- Annuale



● "La donna nel tempo e nello spazio: uguaglianza di genere" (classi quinte Scuola Primaria)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

·

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Organizzazione di eventi con le associazioni, documentazione con foto e video.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre 2022)

ATTIVITA':

- Visione dei video <https://youtu.be/K6AHSbNMfck>; <https://youtu.be/LdjA9x7PXZU>; <https://www.youtube.com/watch?v=HWpMQxLvzy0>

FASE 2: LA GIORNATA UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (10 dicembre 2022)

ATTIVITA':

- Le donne e i diritti umani: analisi della carta dei diritti universali semplificata DUDU <https://www.youtube.com/watch?v=LoOdxvupwPU&t=35s> DUDU spiegata ai bambini

FASE 3: I DIRITTI VIOLATI

ATTIVITA':

DEBATE



Incontri con le associazioni: Babele, Actionaid, Amnesty international, Amministrazione comunale

Visione di film

Riflessioni in circle time

Marcia: quale possibile impegno per un FARE personale ed attivo nella società

Partecipazione a convegni ed eventi

Destinatari

- Studenti
- Associazioni del territorio: Babele, Actionaid

Tempistica

- Annuale

● "Come ti salvo la Terra" (classi dei 5 anni Scuola Infanzia)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



FASE 1: Vi presento Elmer

ATTIVITA':

- ascolto della storia "Un nuovo amico per Elmer"; "Il ritorno di Elmer" /"Io osservo l'ambiente intorno"; "Elmer l'elefante variopinto" /"Mi trasformo e trasformo"; "Il mio primo Elmer"; Elmer Rose e Super Elefantino
- Circle-time e conversazione
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica guidata

FASE 2: visione filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://www.youtube.com/watch?v=TnzsDCTfPig>;
<https://www.youtube.com/watch?v=z4C9EP4iqYk>;
https://www.youtube.com/watch?v=71rZB_mNj0o
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **"Come ti salvo la Terra" (classi dei 3 anni Scuola Infanzia)- CONCLUSO**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: ascolto le storie

ATTIVITA':

- ascolto della lettura fatta dall'insegnante dei seguenti testi:

"Dov'è la stella marina" (Barroux-Edizione Clichy)

"La chiocciolina e la balena";

"Orsetto e le api";

"Vita" (Patricia Hegarty-Britta Teckentrup- Sassi);

"Albero" (Britta Teckentrup- Sassi)

- drammatizzazione e giochi vari
- Circle-time e conversazione guidata



- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

FASE 2: visione del filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://youtu.be/g851druY1ec>; <https://www.youtube.com/watch?v=M1vA1Q7lhG0>
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Come ti salvo la Terra" (classi dei 4 anni Scuola Infanzia)- CONCLUSO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Risultati attesi

Video, foto, cartellonistica.

Opuscolo per fare sintesi del percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1: ascolto le storie

ATTIVITA':

- ascolto della lettura fatta dall'insegnante dei seguenti testi:

"Dov'è la stella marina" (Barroux-Edizione Clichy)

"La chiocciolina e la balena";

"Orsetto e le api";

"Vita" (Patricia Hegarty-Britta Teckentrup- Sassi);

"Albero" (Britta Teckentrup- Sassi)

- drammatizzazione e giochi vari
- Circle-time e conversazione guidata
- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

FASE 2: visione del filmato

ATTIVITA':

- Visione del filmato con particolare attenzione alla musica e alle immagini:
<https://youtu.be/g851druY1ec>; <https://www.youtube.com/watch?v=M1vA1Q7lhG0>
- Riflessioni orali sulle emozioni suscitate dal filmato



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Rielaborazione attraverso l'attività grafico pittorica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Percorso ECO- School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Eco-schools (<https://www.eco-schools.it/>) è uno tra i principali programmi internazionali di educazione ambientale e sviluppo sostenibile, ed è pensato per le scuole che desiderano diventare eco-sostenibili attraverso l'introduzione e la promozione di azioni concrete. Il programma Eco-Schools è direttamente collegato agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile stabiliti nell'Agenda 2030. Esso prende le mosse all'interno della scuola per poi diffondersi



all'intera comunità scolastica, coinvolgendo gli studenti in un apprendimento basato sull'azione.

Coinvolgendo la nostra scuola in questo programma, intendiamo contribuire a formare una generazione di persone sensibili e preparate ad attuare uno stile di vita con un impatto ambientale sostenibile, futuri cittadini che, avendo interiorizzato modelli di comportamenti rispettosi verso l'ambiente, li sappiano poi trasmettere anche alla generazione successiva. Attraverso uno sforzo comune (scuola, famiglie, comunità locale) gli studenti avranno modo di comprendere meglio la necessità e l'urgenza di modificare abitudini e mettere in atto nuovi stili di vita. Il raggiungimento finale degli obiettivi darà una importante conferma del fatto che "insieme si può migliorare", il tutto auspicabilmente coronato dall'ottenimento della prestigiosa Bandiera Verde. Il percorso di certificazione verrà attuato con la collaborazione dell'Istituto CEIP CIUDAD DENARA di Toledo (Spagna), all'interno di uno specifico partenariato.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Per realizzare il progetto seguiremo le indicazioni contenute nei sette passi proposti dal programma Eco-Schools poiché -come descritto nel programma stesso- si tratta di "una serie di misure attentamente studiate per aiutare le scuole a massimizzare il successo delle loro ambizioni Eco-School".

La nostra scuola intende dunque:

- formare un comitato ecologico che rappresenti le idee di tutta la scuola;
- realizzare una indagine ambientale sullo stato di sostenibilità della scuola;
- delineare un piano d'azione;
- monitorare e valutare;
- integrare il lavoro nel piano curricolare;
- informare e coinvolgere.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● DM 66/2023



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Il corso a cui parteciperanno il personale ATA amministrativo e i docenti dello staff del Dirigente implementeranno strategie di dematerializzazione affinché qualsiasi documento cartaceo sia convertito in un adeguato formato digitale, fruibile con mezzi informatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il corso avrà durata di 12 ore a cui seguiranno 12 ore di laboratorio destinate solo al personale amministrativo di segreteria.

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- 14 ore

Tipologia finanziamento

- DM 66/2023- Fondi del PNRR



EVOLVIAMOCI INSIEME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Nell'ottica di un percorso Green che l'IC "Casalini" vuole avviare, si è ritenuto primario partire dalla sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente attraverso l'educazione a una corretta raccolta differenziata.

I rifiuti non solo inquinano l'aria, le acque sotterranee e il suolo, ma emettono anche CO2 e metano nell'atmosfera, contribuendo ai cambiamenti climatici che aumentano il rischio idrogeologico, con maggiori possibilità di eventi catastrofici. I rifiuti, oltre che riciclati, possono anche essere soggetti a recupero energetico, attraverso l'incenerimento, o attraverso il recupero di biogas derivante dalla decomposizione della materia organica, facendo risparmiare migliaia di tonnellate di CO2 all'anno.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto "Evolviamoci insieme" avviato dall'azienda Evoluzione Ecologica per la gestione integrata dei rifiuti, i nostri studenti e tutto il personale ATA (anche collaboratori amministrativi) approfondiranno il tema dell'importanza della raccolta differenziata attraverso incontri informativi e formativi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Incontri concordati

Tipologia finanziamento

- nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan), già completato alcuni anni fa, è ulteriormente potenziato dalla fibra e banda ultra-larga che agevola l'uso delle Digital board, oramai presenti in tutta Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, e le LIM, di cui si usufruisce nella Scuola dell'Infanzia, con il conseguente potenziamento delle attività didattiche digitali.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'improvviso stato di emergenza sanitaria ha portato alla creazione di una G Suite, in cui ciascun alunno o docente è stato dotato di un'identità digitale unica e personale, e alla realizzazione di classi virtuali sulla piattaforma dedicata CLASSROOM. L'implementazione delle diverse applicazioni degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica ha arricchito il processo di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe.

Titolo attività: Un profilo digitale per

- Un profilo digitale per ogni docente



Ambito 1. Strumenti

Attività

ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'improvviso stato di emergenza sanitaria ha portato alla creazione di una G Suite, in cui ciascun alunno o docente è stato dotato di un'identità digitale unica e personale, e alla realizzazione di classi virtuali sulla piattaforma dedicata CLASSROOM. L'implementazione delle diverse applicazioni degli strumenti di G Suite for Education all'interno della quotidianità didattica ha arricchito il processo di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie alla rete diffusa nei tre plessi del nostro Istituto Comprensivo, la DDI non è solo una modalità didattica dell'emergenza, ma diventa utile e fruibile nella didattica quotidiana.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per il nostro Istituto Comprensivo l'uso del registro elettronico è una prassi quotidiana, tanto per i genitori, quanto per il comparto scuola (docenti, amministrazione).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Quella che fino ad alcuni anni fa è partita come una sperimentazione delle classi digitali nella Scuola Secondaria di Primo Grado, oramai è diventata una realtà all'avanguardia del nostro Istituto Comprensivo che si arricchisce di nuovi strumenti ICT per un'educazione integrata e potenziata delle competenze necessarie all'apprendimento.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem posing e solving.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali dei docenti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione dovrà essere finalizzata all'acquisizione da parte dei docenti di adeguate competenze digitali, tali da permettere un certo grado di innovazione nelle metodologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO A - TAAA822016

PLESSO B - TAAA822038

Certificazione delle competenze nella Scuola dell'Infanzia

Si allega la certificazione delle competenze della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

Certificazione competenze Infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASALINI - TAMM82201A

Criteri di valutazione comuni

Il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi del D.L. del 17 aprile 2017 n° 62, ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione. Tale regolamento provvede a coordinare le disposizioni inerenti alla valutazione degli alunni tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto:



- del processo di apprendimento;
- del comportamento;
- del rendimento scolastico complessivo.

Inoltre, deve concorrere ai processi auto valutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e il collegio dei docenti deve definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, sempre nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Al termine dell'anno scolastico, la scuola di ogni ordine e grado dovrà certificare i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e all'occorrenza favorirne l'orientamento per la prosecuzione degli studi. La scuola si deve fare carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

INDICATORI COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Progresso rispetto alla situazione di partenza
- Condizioni socio-ambientali
- Metodo di studio
- Potenzialità
- Livello di conoscenze, abilità e competenze

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo "Casalini" mira al raggiungimento di modalità di valutazione autentica, basata sulle competenze. L'esperienza di insegnamento-apprendimento e di sviluppo delle competenze si muove su tre livelli: da un piano squisitamente conoscitivo, concentrato su contenuti e strumenti comunicativi (il cosa), ad un piano logico, imperniato sull'attivazione dei processi cognitivi e sulle procedure metodologiche (il come e il perché); fino ad un terzo livello, euristico, atto a valorizzare le potenzialità creative divergenti (progettualità e originalità). La valutazione autentica o alternativa si contrappone alle prove tradizionali, che presentano i seguenti limiti: non accertano quello che può essere definito "Apprendimento oltre" si concentrano sulla restituzione dell'appreso accertano principalmente conoscenze e abilità non sono in grado di accertare le competenze ostacolano l'autovalutazione. Una valutazione autentica o alternativa "offre la possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento o di apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare auto riflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento" (M.COMOGLIO).

La progettazione didattica, pertanto, si concentra sempre più decisamente su prove di valutazione autentica (COMPITI DI REALTÀ', OSSERVAZIONI SISTEMATICHE, AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE), prove



principio nella valutazione per competenze, destinate all'accertamento di quelle COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE che delineano il Profilo dello studente. Gli strumenti di valutazione disposti si richiamano appunto al Profilo definito per la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. La Scuola Secondaria di I Grado adottano un modello di riferimento contenente i descrittori di livello per la valutazione di I e II Quadrimestre. come da Decreto n°14 del 30 gennaio 2024 (Vedi Allegato).

Allegato:

certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La nuova valutazione (ai sensi del D.L. 150 del 1/10/2024, dell'OM n.3 del 9.1.25 e successiva nota MIM n. 2867 del 23.01.2025) riguarda anche il comportamento nella Scuola Secondaria di I grado che dovrà essere valutato tramite giudizio sintetico e potrà eventualmente fare riferimento ad iniziative, determinate nel PTOF, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio (link a seguire):

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:78ad03da-4f4f-44bf-a33d-dcea79761df8>

Allegato:

valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Dal verbale n° 6 del 29 gennaio 2018 del Collegio dei Docenti: l'ammissione alla classe successiva si basa sui criteri stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- l'impossibilità per il Consiglio di classe di valutare l'alunno;
- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione, ovvero, 1/4 di assenze rispetto al monte ore



annuale personalizzato, fermo restando le deroghe stabilite dall'Istituto;

-In base a quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti non sarà ammesso l'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998 .

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. A livello collegiale è stato stabilito che la non ammissione è prevista se l'alunno avrà riportato in 4 o più materie valutazione inferiore a 6/10. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame si basa sui criteri stabiliti direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- aver frequentato almeno 3/4 dei giorni di lezione;
- non essere incorsi in più di 3 richiami gravi scritti;
- aver partecipato al test INVALSI

Allegato:

Griglia di valutazione esami di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASALINI - TAEE82201B

Criteri di valutazione comuni

A partire dal documento di valutazione finale dell'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria la valutazione dovrà essere espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", assegnati per disciplina e correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Tali indicazioni riguardano la valutazione periodica e finale, ma non la valutazione in itinere, che può e deve mantenere strumenti e modalità di rilevazione e descrizione adeguati alla finalità formativa della valutazione stessa, come rimarcato nell'art. 2 della nuova Ordinanza (OM n. 3 del 9 gennaio 2025). La Descrizione dei giudizi sintetici si basa sulle dimensioni già considerate nei livelli di apprendimento precedenti: autonomia e consapevolezza nell'attività, tipologia della situazione (nota e non nota), risorse utilizzate, continuità nello svolgimento dei compiti. L'obiettivo di questa nuova valutazione è di promuovere una didattica più inclusiva, orientata alla valorizzazione delle competenze individuali, e più trasparente per facilitare il processo di autovalutazione dell'alunno che cerca di individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento nell'ottica della metacognizione. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione." Il nostro Istituto ha scelto un modello di scheda di valutazione, ma ha anche elaborato una declinazione più dettagliata dei giudizi sintetici disciplinari e del comportamento. Di seguito si allega il documento esplicativo. (link a seguire)
<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:01842e35-8de2-4844-8fb4-ed2bc4a84949>

Allegato:

Valutazione SP compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La nuova valutazione (ai sensi dell'OM n. 3 del 9 gennaio 2025) riguarda anche il comportamento che dovrà essere valutato tramite giudizio sintetico e potrà eventualmente fare riferimento ad iniziative, determinate nel PTOF, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi



delle alunne e degli alunni, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.
(link a seguire)

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:fb0f2bbe-dd60-4e66-8135-ad54d1f58504>

Allegato:

Valutazione comportamento SP.pdf

Rubriche valutative

Vedi allegato

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Tutto il collegio docenti, all'inizio del mese di giugno 2022, ha partecipato a un corso di formazione e aggiornamento per condividere il nuovo PEI, in riferimento al DL n. 182 del 2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: • Dirigente scolastico • funzione strumentale inclusione • referente per il sostegno (specifica per il segmento scolastico) • docenti di sostegno • docenti curricolari • famiglia • unità di valutazione multidisciplinare (UVM) • eventuali specialisti incaricati dalla famiglia • assistenti educativi • assistenti alla comunicazione • assistenti all'autonomia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il 3 ottobre 2022 la scuola ha organizzato un incontro con le famiglie finalizzato all'informazione sul nuovo modello PEI, sulle ultime disposizioni relative al GLO e sull'organizzazione della scuola in tema di inclusione. In base al DL n 66 del 2017 e del DL n. 182 del 2020, sono state fornite dai genitori tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno/a per la realizzazione di una continuità educativa tra la famiglia e la scuola e per un'effettiva inclusione scolastica e sociale. Questi dati sono stati utili alla compilazione della check-list (modello 1 allegato al PEI) della SEZIONE 1.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

È importante garantire l'accessibilità e la fruibilità delle verifiche, specie se prevedono attività legate alla letto-scrittura, aspetto che rientra nella progettazione del contesto inclusivo. A titolo esemplificativo, si riportano alcune forme di personalizzazione che possono essere considerate: • la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; • la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; • l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semi strutturate etc.; • il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; • l'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; • sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata etc., assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o da difficoltà nell'applicazione di procedure.

• Verifica orale programmata • Verifica quotidiana del lavoro svolto a casa • Verifica in contesti non giudicanti • Verifiche formative (in itinere) e verifiche sommative (finali)

All'inizio dell'anno scolastico è stata predisposta una griglia di osservazione personalizzata relativa alle 4 dimensioni del PEI. Gli alunni per i quali sono previsti percorsi SEMPLIFICATI (percorso B), saranno valutati tenendo conto: • Dei Livelli di partenza • Del Grado di approssimazione agli obiettivi curriculari semplificati • Del grado di autonomia nello svolgimento della verifica • Dei Processi di apprendimento • Dei Livelli di maturazione

Inoltre si utilizzeranno i seguenti CRITERI di Valutazione:

AVANZATO: L'alunno/a consegue pienamente gli obiettivi didattici in autonomia

INTERMEDIO: L'alunno/a consegue complessivamente gli obiettivi didattici in autonomia

BASE: L'alunno/a consegue gli obiettivi didattici minimi previsti in autonomia

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno/a consegue gli obiettivi didattici minimi previsti solo se guidato

Gli alunni per i quali sono previsti percorsi DIFFERENZIATI (percorso C), saranno valutati tenendo conto: • Dei Livelli di partenza • Del Grado di approssimazione agli obiettivi curriculari semplificati • Del grado di autonomia nello svolgimento della verifica • Dei Processi di apprendimento • Dei Livelli di maturazione

Inoltre si utilizzeranno i seguenti CRITERI di Valutazione:

AVANZATO L'alunno/a svolge semplici attività in autonomia

INTERMEDIO L'alunno/a svolge le attività proposte parzialmente guidato

BASE L'alunno/a svolge semplici attività proposte su imitazione di un modello dato

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE L'alunno/a svolge semplici attività proposte solo se guidato/a



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'inizio di ogni anno scolastico, sono previsti incontri di continuità tra i docenti delle prime o ultime classi dei vari segmenti di scuola. Nel corso dell'anno scolastico, sono contemplati momenti di continuità didattica i cui attori sono gli studenti. Nel corso dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado gli alunni partecipano a confronti con la funzione strumentale dell'Orientamento che, a sua volta, coinvolge gli Istituti Superiori della Provincia di Taranto.

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022-23 il collegio docenti ha aggiornato il PEI riformulando i nuovi documenti di seguito allegati

Allegato:

Piano per l'Inclusione 2023.pdf



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 4** Modello organizzativo
- 9** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 11** Reti e Convenzioni attivate
- 15** Piano di formazione del personale docente
- 21** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Di seguito si allega link per visualizzare il funzionigramma dell'Istituto:

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:dadfaa90-2fbd-4d98-9fb2-5677f486ca6a>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori avranno cura di espletare le seguenti azioni: 1. Partecipare agli incontri dello Staff Dirigenziale 2. Collaborare alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto Comprensivo 3. Curare i rapporti con gli Enti Locali e con tutto il territorio 4. Preparare circolari per l'organizzazione interna della scuola 5. Curare il raccordo con la segreteria 6. Coordinare il rapporto tra docenti- alunni- genitori 7. Predisporre il piano orario per la sostituzione dei docenti per ogni ordine di scuola 8. Predisporre alla sorveglianza e assistenza degli alunni in caso di assenza improvvisa dei docenti 9. Verbalizzare gli incontri del Collegio Docenti in collaborazione con gli altri collaboratori del Dirigente 10. Rilasciare permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti e predisporre il piano delle attività 11. Contattare altre istituzioni per iniziative programmate 12. Provvedere per comunicazioni urgenti scuola- famiglia 13. Provvedere al funzionamento dei laboratori e delle attrezzature di cui i vari plessi dispongono 14. Coordinare i Progetti Arbereshe 15.

2



	Collaborare per la continuità con i tre ordini di scuola	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello Staff del DS avranno cura di espletare le seguenti azioni: 1. Collaborare alla gestione ordinaria ed organizzativa della scuola con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori 2. Partecipare agli incontri dello Staff Dirigenziale 3. Partecipare al gruppo GLI e, in orari extracurricolari, predisporre incontri con le figure dell'inclusione (Psicologa ASL, mediatore culturale) 4. Organizzare incontri con i docenti di sostegno per informative riguardanti il settore di pertinenza 5. Coordinare la documentazione inerente i docenti di sostegno 6. Collaborare con le Funzioni Strumentali 7. Organizzare lo svolgimento dei progetti curriculari ed extracurricolari 8. Incontri con le famiglie 9. Raccolta documenti	10
Funzione strumentale	AREA 1- PTOF - Coordinamento della progettazione curriculare-extracurriculare. - Revisione e aggiornamento PTOF - RENDICONTAZIONE SOCIALE- RAV- PDM AREA 2- INCLUSIONE - Coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale AREA 3- VALUTAZIONE - Valutazione e continuità - Coordinamento gruppo META - Formazione docenti in collaborazione con AREA 4 AREA 4- SCUOLA DIGITALE -Sviluppo delle tecnologie digitali - Coordinamento sito e social - Registro elettronico - Formazione docenti in collaborazione con AREA 3	4
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso: -facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico; -accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della	4



	realità del plesso; -riceve le domande e le richieste di docenti e genitori; -collabora con il personale A.T.A.	
Referente delle visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione	La docente incaricata di tale referenza ha il compito di: 1. raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, etc.... 2. predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; 3. raccogliere i verbali di intersezione/interclasse; 4. elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dai tre ordini di scuola; 5. organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; 6. curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; 7. gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; 8. calendarizzare le diverse uscite.	1
Referente Eco-school	La docente incaricata di questo compito ha l'impegno di: 1. iscrivere la scuola alla piattaforma; 2. costituire un Eco- Comitato; 3. diffondere tra i tre ordini di scuola il programma Eco-School; 4. pianificare attività e interventi di sensibilizzazione alla eco- sostenibilità.	1
Referente INVALSI scuola primaria	La docente incaricata ha il compito di coadiuvare la funzione strumentale dell'area 3 per ciò che attiene le Prove Invalsi nella scuola primaria.	1



Referente registro elettronico Argo scuola primaria	La docente incaricata ha il compito di coadiuvare la funzione strumentale dell'area 4 per ciò che attiene le necessità dei docenti della scuola primaria in merito al registro elettronico Argo.	1
---	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente svolge attività di potenziamento in funzione di un progetto di continuità con la scuola primaria. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	La scuola primaria si avvale di due unità che svolgono sia attività curricolari che di potenziamento a sostegno di alcune classi che richiedono un'attenzione in più. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	La docente svolge sia attività curricolari che di potenziamento con uno specifico progetto di prima alfabetizzazione di lingua italiana per	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

studenti stranieri.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi contabili attraverso l'istruzione, la predisposizione e la formalizzazione degli atti amministrativi stessi. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'incaricato si occupa della gestione del protocollo, degli invii telematici e del supporto al personale ATA.

Ufficio acquisti

L'impiegato si occupa della gestione contabile: reversali, mandati, pagamenti, acquisti, inventario, anagrafe delle prestazioni, dichiarazioni annuali, gestione PON, FSE- FESR.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e documenti alunni, richieste e invio fascicoli ad altre scuole. - Rilascio nulla osta, certificati di iscrizioni e frequenza, attestati di studio. - Registrazione assenze, predisposizione pagelle, tabelloni per gli scrutini e comunicazione esiti. - Predisposizione di tutti gli atti inerenti, esami idoneità, integrativi e conclusivi di Stato. - Formazione classi e libretti giustifiche degli alunni. - Infortuni degli allievi e registro infortuni: trasmissione denuncia infortunio online tramite le funzioni telematiche predisposte dall'INAIL, all'autorità di pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza dei fatti, eventuale contenzioso a seguito di infortuni, rapporti con



l'avvocatura distrettuale e l'assicurazione. - Digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni. - Servizio mensa per la scuola materna ed elementare.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli impiegati preposti a questo ruolo si occupano del personale A.T.D e A.T.I.

Collaboratore del DSGA

L'impiegato sostituisce il DSGA in caso di assenza e ha mansioni trasversali a ogni ufficio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.iccasalini.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ARBERESHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Tirana (Albania)

Sportello linguistico di San Marzano di San Giuseppe

MIBACT



Denominazione della rete: **AMBITO 23**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I.I.S.S. Oreste del Prete- Sava (TA)

Denominazione della rete: **INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

UIC (Unione Italiana Ciechi) sede di Taranto

ASL

Amministrazione Comunale di San Marzano di San Giuseppe

Associazione AMAL

Associazione Babele Actionaid- Grottaglie (TA)

Denominazione della rete: TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

BCC (Banca di Credito Cooperativo) di San Marzano di San Giuseppe

CANTINE SAN MARZANO

Proloco di San Marzano di San Giuseppe

ACTIONAID

Questura di Taranto

Amministrazione Comunale di San Marzano di San Giuseppe

Polizia Municipale

Arma dei Carabinieri forestali

Azienda Evoluzione Ecologica S.r.l.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Linea di intervento B- DM 65

Corso di formazione di lingua e metodologia CLIL in inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordini e grado , sia a tempo determinato che indeterminato

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambito 23- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023) Progetto “STEM Labs: nuove competenze e nuovi linguaggi

I percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, vengono svolti in modalità ibrida (in presenza e online).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambito 23- "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" (D.M. n. 66/2023) Realizzazione di n. 12 "Laboratori di formazione sul campo"

Laboratori di formazione sul campo destinati al personale docente. Ogni laboratorio di 21 ore ciascuno prevede la frequenza in presenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DM 66/2023 " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

La formazione consisterà in 6 moduli di almeno 15 corsisti: 1- 18 ore- "Cybersecurity nella transizione digitale; 2- 24 ore- STEM + 2 laboratori da 10 ore l'uno; 3- 24 ore- Online Collaboration- G-suite; 4- 24 ore- Tools per la didattica interattiva + 3 laboratori da 10 ore l'uno 5- 30 ore- Editing: radioweb/web TV/ podcast/ giornale + 3 laboratori da 10 ore l'uno 6- 12 ore (personale ATA + docenti dello staff)- Dematerializzazione modulistica + 20 ore di laboratorio a cui partecipa solo il personale di segreteria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività avviata con i fondi del PNRR

Titolo attività di formazione: Piano scuola 4.0- Azione 1- Next generation class- "Ambienti di apprendimento innovativi" (concluso)



Il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Il corso avviato a marzo 2023 si è concluso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordini e grado , sia a tempo determinato che indeterminato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività avviata con i fondi del Piano Scuola 4.0-Azione 1- Next generation class

Titolo attività di formazione: DM 222 del 11.08.2022- Animatori digitali 2022-24 (concluso)

Il decreto destina risorse per la formazione alla transizione digitale finalizzata al coinvolgimento degli animatori digitali, alla creazione di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole.

Destinatari

Tutti i docenti di ogni ordini e grado , sia a tempo determinato che indeterminato

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività avviata con i fondi del PNRR



Approfondimento

Il Piano di formazione scaturisce:

- dall'analisi del Rapporto di autovalutazione e del Piano di miglioramento;
- dagli orientamenti in materia di formazione del personale docente espressi nelle riunioni collegiali;
- dagli esiti del questionario somministrato ai docenti in forma anonima per effettuare il rilevamento dei bisogni formativi.

Dalla lettura di tali documenti è emersa la necessità di:

- incrementare i momenti della formazione del personale docente;
- incrementare il numero dei docenti che accedono alla formazione;
- incrementare i momenti della riflessione sulle pratiche professionali, sia in forma autonoma che condivisa.

I percorsi di formazione che l'Istituto Comprensivo "Casalini" intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. La formazione e l'aggiornamento sono inoltre funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo- didattiche ed organizzative, nonché alla costruzione di un progetto formativo di Istituto coordinato ed unitario. Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze disciplinari, educativo- didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso in linea con il Piano nazionale per la formazione.

Il piano di formazione, come previsto dalla nota MIUR n. 35 del 07/01/2016 e dal Piano nazionale, prevede anche l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dalla rete di scuole di ambito di cui l'Istituto fa parte (Ambito 23). Per garantire l'efficacia dei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico, sono anche favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line, alle



attività laboratoriali, alle modalità di formazione impostate sulla ricerca-azione, comunità di pratiche, con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati. Questo consente di promuovere un processo di documentazione e diffusione delle buone pratiche didattiche. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta inoltre un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza (primo soccorso, antincendio) (concluso)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione "MD Service"

Passweb (promosso dall'USP TA) (concluso)

Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza informatica dei dati
---	-----------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

“Abilitazione al cloud per le PA locali (concluso)”

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

DM 66/ 2023 Dematerializzazione modulistica

Descrizione dell'attività di formazione

12 ore formazione- Dematerializzazione modulistica + 20 ore di laboratorio sul campo a cui partecipa solo il personale di segreteria

Destinatari

Tutto il personale ATA amministrativo e i docenti dello staff del Dirigente Scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori